



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Attuazione delle misure del PNRR

Dicembre 2021



Indice¹

<i>Executive Summary</i>	3
<i>Tabella di sintesi delle riforme di competenza MiTE</i>	5
<i>Tabella di sintesi degli investimenti di competenza MiTE</i>	7
<i>Riforme</i>	9
<i>Investimenti</i>	25
<i>Progetti in essere</i>	92
<i>Azioni programmate entro il primo semestre 2022</i>	93
<i>Forme di coinvolgimento degli enti territoriali e delle rappresentanze sociali, nonché iniziative per la trasparenza e partecipazione indirizzate alle istituzioni e ai cittadini</i>	96

¹ Aggiornamento al 22 dicembre 2021.



Executive Summary

Questo documento presenta lo stato dell'arte degli interventi PNRR-MiTE al 22/12/2021. In particolare, il documento si concentra sull'avanzamento di *milestones* e *targets* il cui raggiungimento è previsto entro la fine del 2021 e per il primo semestre 2022.

Il documento presenta quindi lo stato di avanzamento delle riforme e degli investimenti di competenza MiTE, i quali si articolano su tre missioni: missione 1, 2 e 3.

La maggioranza degli interventi PNRR-MiTE fa parte della Missione 2: 11 riforme e 25 investimenti (tra gli argomenti: economia circolare e gestione dei rifiuti, idrogeno, gestione del verde urbano, extraurbano e regionale, sistemi di irrigazione e fognature). Inoltre, il MiTE è responsabile di una riforma della Missione 1 (M1C3 3.1 Adozione di Criteri ambientali minimi per eventi culturali) e di un investimento appartenente alla Missione 3 (M3C2 1.1. Green Ports).

Al momento di scrivere questo report, lo **stato di avanzamento** degli obiettivi e dei traguardi PNRR-MiTE da raggiungere entro la fine del 2021 è il seguente:

Obiettivi/traguardi raggiunti' (3 riferiti alle riforme e 4 agli investimenti):

Riforme

- M2C4 Riforma 4.2: Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati (milestone M2C4-3 Riforma del quadro giuridico per una migliore gestione e un uso sostenibile dell'acqua).
- M2C4 Riforma 2.1: Semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico (milestone M2C4-00-ITA-40 Preparazione della misura normativa per la semplificazione e l'attuazione più efficace della normativa relativa al Piano Nazionale per gli interventi nel settore idrico).
- M2C1 Riforma 1.1: Strategia nazionale per l'economia circolare: (milestone M2C1-00-ITA-1 Apertura della consultazione pubblica sulla strategia nazionale per l'economia circolare)
- M2C2 Riforma 1.2 Nuova normativa per la promozione della produzione e del consumo di gas rinnovabile

Investimenti

- M2C1 Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti (milestone M2C1-14 Entrata in vigore del decreto ministeriale)
- M2C1 Investimento 1.2: Progetti "faro" di economia circolare (milestone M2C1-14 Entrata in vigore del decreto ministeriale);
- M2C3 Investimento 2.1- Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici;
- M2C4 Investimento 1.1 Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione (milestone M2C4-8 Piano operativo per un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrologici)
- M2C4 Investimento 3.4 Bonifica dei siti orfani (milestone M2C4-00-ITA-17 Identificazione dei siti orfani definiti dal Decreto Ministeriale n. 269/2020).

Commented [LA1]: Modificata in base alla data dell'ultimo invio della Relazione per mail



Gli obiettivi/traguardi in corso' (2 riferiti a riforme e 8 agli investimenti):

Riforme

M2C4 Riforma 3.1 Adozione di programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico (milestone M2C4-7: Entrata in vigore di un programma nazionale di controllo del l'inquinamento atmosferico).

Investimenti

- M2C1 Investimento 3.3: Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali
- M2C4 Investimento 3.2: Digitalizzazione dei parchi nazionali
- M2C4 Investimento 3.3: Rinaturazione dell'area del Po
- M2C4 Investimento 3.5: Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini
- M2C4 Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano
- M2C4 Investimento 2.1 a: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico (M2C4-00-ITA-7 Selezione di progetti per la mitigazione del rischio idrogeologico).
- M2C4 Investimento 4.4: Investimenti in fognatura e depurazione
- M3C2 Investimento 1.1: Porti verdi: interventi in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti
- M2C4 Investimento 1.1 Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione (milestone M2C4-00-ITA-1 Lancio dei bandi di gara per l'acquisto di forniture per la sorveglianza integrata/monitoraggio).

Gli obiettivi/traguardi PNRR-MiTE che inizieranno successivamente al 1° gennaio 2022 saranno riferiti a ulteriori 7 riforme e 13 investimenti.



Tabella di sintesi delle riforme di competenza MiTE

MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

M1C1 – Turismo e cultura

M1C3 3.1 Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali

MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

M2C1 – Agricoltura sostenibile ed economia circolare

M2C1 1.1 Strategia nazionale per l'economia circolare

M2C1 1.2 Programma nazionale per la gestione dei rifiuti

M2C1 1.3 Supporto tecnico alle autorità locali

M2C2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

M2C2 1.1 Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti rinnovabili onshore e offshore, nuovo quadro giuridico per sostenere la produzione da fonti rinnovabili e proroga dei tempi e dell'ammissibilità degli attuali regimi di sostegno

M2C2 1.2 Nuova normativa per la promozione della produzione e del consumo di gas rinnovabile

M2C2 3 Semplificazione amministrativa e riduzione degli ostacoli normativi alla diffusione dell'idrogeno

M2C2 4 Misure volte a promuovere la competitività dell'idrogeno

M2C3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

M2C3 1.1 Semplificazione e accelerazione delle procedure per la realizzazione di interventi per l'efficientamento energetico

M2C3 1.1.a: Lancio del portale nazionale per l'efficienza energetica degli edifici

M2C3 1.1.b: Rafforzare le attività del piano di informazione e formazione per il settore civile

M2C3 1.1.c: Aggiornare e rafforzare il Fondo nazionale per l'efficienza energetica

M2C3 1.1.d: Accelerare la fase di attuazione dei progetti finanziati dal programma PREPAC

M2C3 1.1.e: Semplificazione delle procedure, in particolare consentendo e riducendo al minimo i controlli formali ex ante

M2C3 1.1.f: semplificazione delle norme in materia di decisioni condominiali per migliorare l'adozione della misura

M2C3 1.1.g: Gestione dei rifiuti di costruzione secondo i principi dell'economia circolare

M2C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica

M2C4 2.1 Semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico

M2C4 3.1 Adozione di programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico

M2C4 4.2 Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati

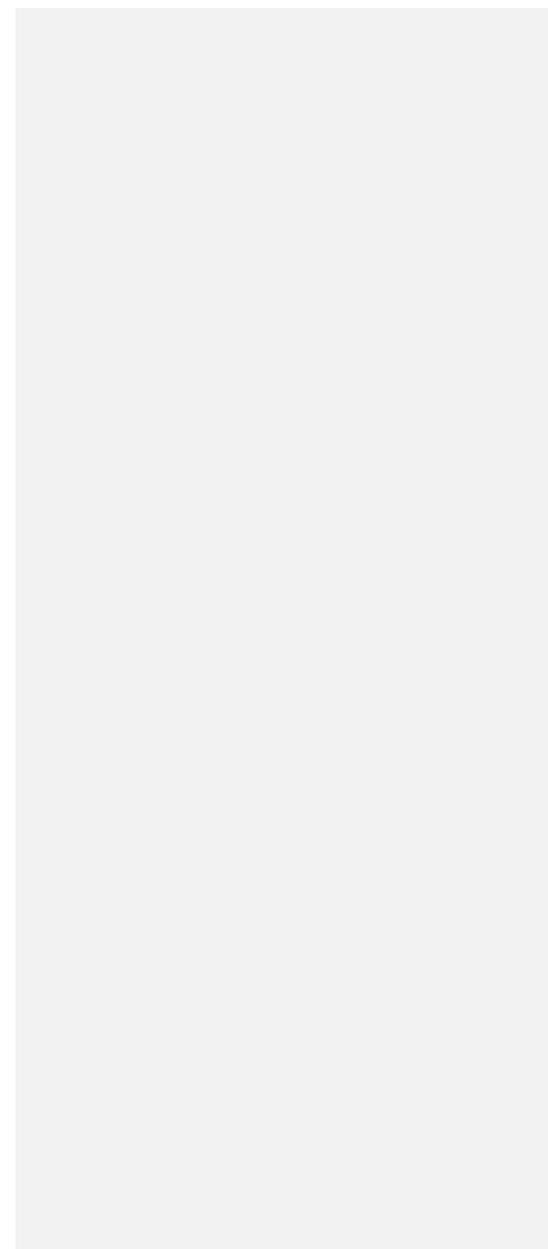




Tabella di sintesi degli investimenti di competenza MiTE

MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
M2C1 – Agricoltura sostenibile ed economia circolare
M2C1 1.1 Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti - EUR 1,5 Mld
M2C1 1.2 Progetti “faro” di economia circolare - EUR 0,6 Mld
M2C1 3.1 Isole verdi - EUR 0,2 Mld
M2C1 3.3 Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali - EUR 0,03 Mld
M2C2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
M2C2 1.1 Sviluppo agro-voltaico - EUR 1,1 Mld
M2C2 1.2 Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo - EUR 2,2 Mld
M2C2 1.3 Promozione impianti innovativi (incluso off-shore) - EUR 0,68 Mld
M2C2 1.4 Sviluppo bio-metano, secondo criteri per la promozione dell'economia circolare - EUR 1,92 Mld
M2C2 2.1 Rafforzamento smart grid - EUR 3,61 Mld
M2C2 2.2 Interventi su resilienza climatica reti - EUR 0,50 Mld
M2C2 3.1 Produzione in aree industriali dismesse (hydrogen valleys) - EUR 0,5 Mld
M2C2 3.2 Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate - EUR 2 Mld
M2C2 3.5 Ricerca e sviluppo sull'idrogeno - EUR 0,16 Mld
M2C2 4.3 Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica - EUR 0,74 Mld
M2C2 5.2 Idrogeno - EUR 0,45 Mld
M2C3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
M2C3 2.1 Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici - EUR 13,95 Mld
M2C3 3.1 Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento (Promozione di un teleriscaldamento efficiente) - EUR 0,2 Mld
M2C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica
M2C4 1.1 Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione - EUR 0,5 Mld
M2C4 2.1 a) Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - EUR 1,29 Mld
M2C4 3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano - EUR 0,33 Mld
M2C4 3.2 Digitalizzazione dei parchi nazionali - EUR 0,10 Mld
M2C4 3.3 Rinaturazione dell'area del Po - EUR 0,36 Mld
M2C4 3.4 Bonifica dei siti orfani - EUR 0,5 Mld



M2C4 3.5 Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini - EUR 0,4 Mld
M2C4 4.4 Investimenti in fognatura e depurazione - EUR 0,6 Mld

MISSIONE 3 – INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

M3C2 – Mobilità e logistica integrata

M3C2 1.1 Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports) - EUR 0,27 Mld



Riforme

MIC3 3.1 Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali

Descrizione

Lo scopo della riforma è quello di migliorare l'impronta ecologica degli eventi culturali (mostre, festival, eventi culturali, eventi musicali) attraverso l'inclusione di criteri sociali e ambientali negli appalti pubblici per eventi culturali finanziati, promossi o organizzati dal pubblico autorità. L'applicazione sistematica e omogenea di questi criteri consentirà la diffusione di tecnologie/prodotti più sostenibili e supporterà l'evoluzione del modello operativo degli operatori di mercato, spingendoli ad adeguarsi alle nuove esigenze della Pubblica Amministrazione.

Milestone/target fino al 2026

M1C3-6: Entro il **31 dicembre 2022**: Entrata in vigore di un decreto che definisce i criteri sociali e ambientali nelle gare d'appalto per eventi culturali finanziati pubblicamente.

Connessione con Investimenti e quadro finanziario

Connesso all'investimento M1-C3 3.2 *Capacity building* per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde, di titolarità MIC, del valore di 160mln€
La riforma proposta è a costo zero.

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo

L'adozione dei CAM di settore è prevista entro il 31.12.2022. È stata avviata la istituzione del gruppo di lavoro interministeriale (MITE, MIBAC, Ministero del Turismo) per la elaborazione dello schema di decreto. Si è tenuto un primo incontro con il Ministero della cultura il 13 ottobre u.s.; è stato convocato il tavolo di lavoro il 25 ottobre u.s. nel quale è stata presentata una prima bozza di decreto, successivamente trasmessa al Ministero del Turismo. Entro il 20 di novembre 2021 i partecipanti al tavolo di lavoro hanno inviato le osservazioni ed integrazioni al documento. Il MiTE sta procedendo ad analizzare i contributi. Il tavolo di lavoro sarà nuovamente convocato a gennaio/febbraio 2022.

M2C1 1.1 Strategia nazionale per l'economia circolare

Descrizione

La riforma prevede l'aggiornamento, entro giugno 2022, della strategia nazionale per l'economia circolare, a partire dal documento di inquadramento e posizionamento strategico adottato nel 2017, per renderla coerente alle nuove sfide globali. La nuova Strategia interesserà anche le seguenti aree di intervento: ecoprogettazione ed innovazione di prodotto, bioeconomia, blue economy, materie prime critiche. Il Documento contiene un'ampia presentazione della strategia nazionale per l'economia circolare. In particolare, dopo un'introduzione sulla situazione internazionale ed europea, evidenzia: il contesto italiano, le sinergie con altre politiche, piani strategici e altri modelli economici innovativi; la misurazione della circolarità per valutare i progressi nel raggiungimento degli obiettivi; gli orientamenti strategici e gli strumenti economici e finanziari.



Milestone/target fino al 2026

- M2C1-00-ITA-1: Entro il **30 settembre 2021**: Apertura della consultazione pubblica sulla strategia nazionale per l'economia circolare
- M2C1-1: Entro il **30 giugno 2022**: Entrata in vigore del decreto ministeriale per l'adozione della strategia nazionale per l'economia circolare
- M2C1-17nonies: Entro il **31 dicembre 2025**: Entrata in vigore della raccolta separata per le frazioni di rifiuti pericolosi prodotti dalle famiglie e dai tessili (*Milestone collegata anche ad Investimento 1.2: Progetti "faro" di economia circolare*)

Connessione con Investimenti e quadro finanziario

M2-C1 1.2 Progetti "faro" di economia circolare di EUR € 600.000.000

La riforma proposta è a costo zero.

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo

- In data 30.09.2021 è stata aperta la consultazione pubblica sulle linee programmatiche per la definizione della nuova "Strategia nazionale per l'economia circolare" (<https://www.mite.gov.it/pagina/economia-circolare>)
- La consultazione pubblica sulle linee programmatiche per la definizione della nuova "Strategia nazionale per l'economia circolare", si è chiusa il 30.11.2021 (la notizia è stata pubblicata sul sito del MiTE <https://www.mite.gov.it/comunicati/mite-conclusa-la-consultazione-pubblica-sulla-strategia-l-economia-circolare>). La consultazione ha visto un'ampia partecipazione di privati, università, aziende (nazionali e multinazionali) e associazioni di categoria, che hanno inviato complessivamente novantadue contributi suddivisi tra osservazioni generali, commenti puntuali sulle singole parti della Strategia e proposte operative.
-
- A seguito della chiusura della consultazione verrà predisposto il documento conclusivo (entro il 30.04.2022), elaborato tenendo conto dei contributi pervenuti e verrà altresì pubblicato il decreto ministeriale per l'adozione della strategia nazionale per l'economia circolare entro il 30.06.2022.

M2C1 1.2 Programma nazionale per la gestione dei rifiuti

Descrizione

Il Programma ha l'obiettivo di raggiungere i livelli più alti di recupero, riutilizzo e riciclo dei materiali, limitando al minimo il residuo finale. Sono previsti sistemi di monitoraggio per evitare l'apertura di nuove procedure di infrazione a carico dell'Italia, evidenziare i casi di scarsa raccolta, scoraggiare l'avvio in discarica e impedire l'abbandono e il rogo dei rifiuti. Il Programma deve essere sottoposto a VAS.

Milestone/target fino al 2026

- M2C1-00-ITA-4: Entro il **31 marzo 2022**: Preparazione del documento di valutazione ambientale strategica (VAS)
- M2C1-13: Entro il **30 giugno 2022**: Entrata in vigore del decreto ministeriale per il programma nazionale di gestione dei rifiuti



- M2C1-15: Entro il **31 dicembre 2023**: Riduzione delle discariche irregolari (T1) incluse nella procedura di infrazione NIF 2003/2077 da 33 a 7 (cioè di almeno l'80%) (target collegato anche ad *Investimento 1.1 "Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti"*)
- M2C1-15bis: Entro il **31 dicembre 2023**: Riduzione delle discariche irregolari (T2) incluse nella procedura di infrazione 2011/2215 da 34 a 14 (cioè di almeno il 60%). (target collegato anche ad *Investimento 1.1 "Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti"*)
- M2C1-15ter: Entro il **31 dicembre 2023**: Differenze regionali nella raccolta differenziata. La differenza tra la media nazionale e la regione con la peggiore performance nei tassi di raccolta differenziata si riduce a 20 punti percentuali. (Target collegato anche ad *Investimento 1.1 "Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti"*)
- M2C1-16ter: Entro il **31 dicembre 2024**: Differenze regionali nei tassi di raccolta differenziata: ridurre di 20 punti percentuali la variazione tra la media delle tre regioni più virtuose e le tre regioni meno virtuose nei tassi di raccolta differenziata. (Target collegato anche ad *Investimento 1.1 "Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti"*)

Connessione con Investimenti e quadro finanziario

M2-C1 1.1 Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti di EUR € 1.500.000.000

La riforma proposta è a costo zero.

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo

- È in corso di redazione il rapporto preliminare di VAS;
- Il 6 dicembre 2021, la ex Direzione Generale per l'Economia Circolare (ex DG ECI) del MiTE, in qualità di Proponente, ha presentato l'istanza per l'avvio della fase di scoping per il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti (PNGR).
- il 7 dicembre 2021, a valle del rilascio della procedibilità dell'istanza da parte della ex Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (ex DG CreSS), quale Autorità competente per la VAS, la ex DG ECI del MiTE, ha trasmesso il Rapporto preliminare ai Soggetti Competenti in materia Ambientale ed avviato la fase di scoping. Tale fase è finalizzata a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale.
- Entro 30 giorni dal 7 dicembre 2021 (6 gennaio 2022), è possibile presentare i contributi da parte dei Soggetti Competenti in materia Ambientale
- La procedura di VAS deve concludersi entro il 31.03.2022
- Entrata in vigore del decreto ministeriale per il programma nazionale di gestione dei rifiuti entro il 30.06.2022

In considerazione della complessità del Programma, che interviene su ambiti pianificatori di competenza regionale, è stata introdotta una norma volta alla riduzione delle tempistiche per la VAS. La norma ha trovato applicazione nel decreto legge n. 152, del 6 novembre 2021.



M2C1 1.3 Supporto tecnico alle autorità locali

Descrizione

Uno dei principali ostacoli alla costruzione di nuovi impianti di trattamento dei rifiuti è la durata delle procedure di autorizzazione e delle gare d'appalto. I ritardi sono spesso dovuti alla mancanza di competenze tecniche e amministrative del personale di regioni, province e comuni. Il Ministero per la Transizione Ecologica, il Ministero dello Sviluppo Economico e altri assicureranno il supporto tecnico nell'attuazione del ~~aggi~~ PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (RIFORME) e #NEXTGENERATIONITALIA a 126 Enti Locali (Regioni, Province, Comuni) attraverso società interne. Inoltre, il MITE svilupperà uno specifico piano d'azione al fine di supportare le stazioni appaltanti nell'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) fissati dalla Legge alle procedure di gara.

Milestone/target fino al 2026

- M2C1-2: Entro il **30 giugno 2022**: Approvazione dell'accordo per lo sviluppo del piano d'azione *Building Capacity* a sostegno delle autorità pubbliche locali.

Connessione con Investimenti e quadro finanziario

Non risulta esserci alcuna connessione con gli Investimenti del PNRR di competenza del MiTE.
La riforma proposta è a costo zero.

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo

- È stato predisposto un piano d'azione per l'implementazione della misura.
- Entro il 31.12.2021 sarà completata la ricognizione dei fabbisogni da parte delle amministrazioni territoriali.

M2C2 1.1 Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti rinnovabili onshore e offshore, nuovo quadro giuridico per sostenere la produzione da fonti rinnovabili e proroga dei tempi e dell'ammissibilità degli attuali regimi di sostegno

Descrizione

La riforma si pone i seguenti obiettivi: i) omogeneizzazione delle procedure autorizzative su tutto il territorio nazionale; ii) semplificazione delle procedure per la realizzazione di impianti di generazione di energia rinnovabile off-shore; iii) semplificazione delle procedure di impatto ambientale; iv) condivisione a livello regionale di un piano di identificazione e sviluppo di aree adatte a fonti rinnovabili; v) potenziamento di investimenti privati; vi) incentivazione dello sviluppo di meccanismi di accumulo di energia; vii) incentivazione di investimenti pubblico-privati nel settore.

Milestone/target fino al 2026

Entro il 31 marzo 2024: Entrata in vigore di un quadro giuridico per la semplificazione delle procedure di autorizzazione per la costruzione di strutture per le energie rinnovabili onshore e offshore.



Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo

Approvato il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.» che nella Parte 2 “Disposizioni di accelerazione e snellimento delle procedure e di rafforzamento della capacità amministrativa”, al Titolo I “TRANSIZIONE ECOLOGICA E ACCELERAZIONE DEL PROCEDIMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO”, introduce norme di semplificazione delle procedure autorizzative per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili.

Approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2021, in prima lettura, il Decreto legislativo di recepimento della Direttiva 2018/2001 (cd REDII), contenente la riforma dei regimi di sostegno e degli strumenti di promozione per le energie rinnovabili e ulteriori semplificazioni delle procedure di autorizzazione per gli impianti rinnovabili onshore e offshore. Acquisito il parere delle Commissioni parlamentari e delle Regioni, il testo è stato approvato in via definitiva dallo stesso Consiglio dei Ministri ed è stato adottato come decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili pubblicato nel Supplemento ordinario n. 42/L alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 285 del 30-11-2021. (previsione, fine ottobre 2021-inizi novembre). Avviata analisi per l’attuazione delle riforme introdotte e il monitoraggio degli effetti.

M2C2 Investimento 1.3 Promozione impianti innovativi (incluso off-shore)

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo

Approvato il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.» che nella Parte 2 “Disposizioni di accelerazione e snellimento delle procedure e di rafforzamento della capacità amministrativa”, al Titolo I “TRANSIZIONE ECOLOGICA E ACCELERAZIONE DEL PROCEDIMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO”, introduce norme di semplificazione delle procedure autorizzative per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili.

Approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2021, in prima lettura, il Decreto legislativo di recepimento della Direttiva 2018/2001 (cd REDII), contenente la riforma dei regimi di sostegno e degli strumenti di promozione per le energie rinnovabili e ulteriori semplificazioni delle procedure di autorizzazione per gli impianti rinnovabili onshore e offshore. Acquisito il parere delle Commissioni parlamentari e delle Regioni, il testo è stato approvato in via definitiva dallo stesso Consiglio dei Ministri ed è stato adottato come decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili pubblicato nel Supplemento ordinario n. 42/L alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 285 del 30-11-2021. Avviata analisi per l’attuazione delle riforme introdotte e il monitoraggio degli effetti.

M2C2 1.2 Nuova normativa per la promozione della produzione e del consumo di gas rinnovabile

Descrizione



La riforma intende promuovere, in coordinamento con gli strumenti esistenti per lo sviluppo del biometano nel settore dei trasporti, la produzione e l'utilizzo del biometano anche in altri settori, e nello specifico amplia la possibilità di riconversione degli impianti esistenti nel settore agricolo.

Milestone/target fino al 2026

Entro il 31 dicembre 2021: Entrata in vigore di un Decreto Legislativo per la promozione dell'uso del gas rinnovabile per l'utilizzo del biometano nei settori dei trasporti, industriale e residenziale e di un Decreto attuativo che stabilisce le condizioni e i criteri in relazione al suo utilizzo e il nuovo sistema di incentivi.

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo

La milestone è stata conseguita con l'approvazione, in via definitiva, del DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199 recante Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili pubblicato nel Supplemento ordinario n. 42/L alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 285 del 30-11-2021.

La normativa prevista dalla "Riforma 2 Nuova normativa per promuovere la produzione e il consumo di gas rinnovabile", infatti, è contenuta nel decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. Il suo iter di approvazione ha visto l'acquisizione del parere positivo delle Regioni e delle Commissioni Parlamentari competenti. Il Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, contiene le norme specifiche per la promozione dell'uso del gas rinnovabile per l'utilizzo del biometano nei settori dei trasporti, industriale, terziario e residenziale. Il decreto legislativo, infatti, contiene le disposizioni necessarie a integrare il quadro normativo e regolamentare per la promozione del biometano, in cui si inserisce la misura di finanziamento prevista nella "Missione 2, componente 2 (M2C2), investimento 1.4 - sviluppo del biometano secondo criteri per la promozione dell'economia circolare" del piano nazionale di recupero e resilienza (PNRR).

In parallelo è stato definito lo schema di decreto Ministeriale attuativo per il biometano: "Attuazione del piano nazionale di recupero e resilienza (PNRR), missione 2, componente 2 (M2C2), investimento 1.4 - sviluppo del biometano secondo criteri per la promozione dell'economia circolare", contenente alcune disposizioni che richiedono una notifica alla CE, per verificarne la compatibilità con la normativa sugli Aiuti di Stato. Lo schema di decreto Ministeriale, pertanto, è stato notificato il 19/11/2021 e registrato con il codice SA.100704, e dovrebbe entrare in vigore successivamente all'esito positivo della procedura sugli Aiuti di Stato da parte della DGCOMP della CE.

Rischi: nessuno

M2C2 3.1 Semplificazione amministrativa e riduzione degli ostacoli normativi alla diffusione dell'idrogeno



Descrizione

La riforma ha lo scopo di:

- a) indicare norme tecniche di sicurezza su produzione, trasporto, stoccaggio e utilizzo dell'idrogeno;
- b) semplificare la regolamentazione amministrativa per realizzare piccoli impianti di produzione di idrogeno verde;
- c)
- d) regolamentare la partecipazione degli impianti di produzione di idrogeno ai servizi di rete;
- e) indicare un sistema di garanzie di origine per l'idrogeno rinnovabile per indicare un prezzo ai consumatori;

L'introduzione dell'idrogeno come vettore energetico costituisce una novità assoluta nella gestione del sistema energetico.

Milestone/target fino al 2026

Entro il **31 marzo 2023**: Entrata in vigore delle azioni legislative necessarie

Investimenti collegati "3.1 Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse" del valore di 500mln€ e "3.2 Utilizzo in settori hard-to-abate" del valore di 2mld€

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo

Il 15 dicembre è entrato in vigore il decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 1999, che recepisce la direttiva 2018/2001/UE (RED II) sulla produzione di energia da fonti rinnovabili. L'attuazione del decreto legislativo prevede con successivi atti la semplificazione delle misure in favore dell'idrogeno (punti sopra indicati: b,c,d)

Lo stato di avanzamento dell'iter è il seguente:

- 1) predisposta la proposta di modifica del DM 18 maggio 2008 trasporto di idrogeno nella rete gas;
- 2) è stata redatta e approvata dal Tavolo la relazione tecnica di accompagnamento all'aggiornamento del DM 2018 frutto del lavoro del Tavolo di lavoro costituito dai rappresentanti del Ministero dell'Interno VVF, Comitato Italiano Gas CIG e il MiTE;
- 3) in via di ultimazione la predisposizione dell'atto di indirizzo previsto nel PNRR al *Transport System Operator* nazionale SNAM, circa l'uso di standard condivisi per il trasporto di idrogeno nelle reti esistenti o di reti dedicate.

M2C2 - Riforma 3.2 Misure per promuovere la competitività dell'idrogeno

Descrizione

La riforma ha lo scopo di:

- a) semplificare la regolamentazione amministrativa per realizzare impianti di produzione di idrogeno verde;
- b) regolamentare la partecipazione degli impianti di produzione di idrogeno ai servizi di rete;



c) indicare un sistema di garanzie di origine per l'idrogeno rinnovabile per indicare un prezzo ai consumatori;

Milestone/target fino al 2026

A seguito del recepimento della direttiva RED II si avvieranno i lavori per la predisposizione delle misure di supporto.

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo

Incentivi di tipo fiscale.

Il MiTE è parte attiva nel gruppo di lavoro istituito dal MEF per definire la posizione italiana nella fase ascendente della nuova European Energy Taxation Directive. La proposta attuale della Direttiva prevede una ridotta tassazione dell'idrogeno verde per un periodo di dieci anni.

Incentivi di tipo economico.

Nei prossimi mesi si procederà all'individuazione delle leve più idonee per la creazione di un mercato dell'idrogeno verde, lungo l'intera filiera produzione/consumo. A tal fine verranno predisposti uno o più decreti per definire le modalità, tempi e il supporto finanziario. (Scadenza 30/06/2022).

M2C3 1.1 Semplificazione e accelerazione delle procedure per la realizzazione di interventi per l'efficiamento energetico

Descrizione

Questa riforma prevede di affiancare a misure di carattere economico (come il Superbonus o il finanziamento di programmi per l'efficiamento energetico) anche misure volte a superare le barriere non economiche che riducono le scelte di investimento in interventi di riqualificazione energetica degli edifici o che rallentano l'esecuzione dei lavori.

Milestone/target fino al 2026

Entro il **30 giugno 2022**: Semplificazione e accelerazione delle procedure per gli interventi di efficienza energetica.

Disposizione nell'atto/negli atti giuridici che indica l'entrata in vigore.

Investimenti collegati sia edifici pubblici che privati? Investimento 2.1 Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici di competenza MITE e "Investimento 1.1 Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica" "Investimento 1.2 Efficiamento degli edifici giudiziari".

Riforma 1.1.a: Lancio del portale nazionale per l'efficienza energetica degli edifici

Milestone/target fino al 2026

Entro il **31 marzo 2022**: Lanciare il portale nazionale per l'efficienza energetica degli edifici

Connessione con Investimenti e quadro finanziario

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo

Lo schema di decreto attuativo del portale è in fase di concertazione con il MEF e con il MITD. Nel frattempo, ENEA sta sviluppando la progettazione del portale.

Fasi necessarie a rispettare la scadenza del 31 marzo 2022:

- entro dicembre 2021: adozione del decreto MITE;
- entro gennaio 2022: stipula della Convenzione MiTE-ENEA per la realizzazione del Portale;
- entro febbraio 2022: registrazione del provvedimento da parte della Corte dei Conti;
- entro marzo 2022: lancio del portale nazionale per l'efficienza energetica da parte ENEA.

Rischi: Contenuti in quanto eventuali ritardi nella tabella di marcia non dovrebbero pregiudicare il rispetto della scadenza in quanto ENEA è disponibile a lanciare il portale nelle more del perfezionamento della Convenzione.

Riforma 1.1.b: Rafforzare le attività del piano di informazione e formazione per il settore civile

Milestone/target fino al 2026

Entro il **31 dicembre 2021**: Adozione del Piano di formazione e informazione per l'efficienza energetica

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo

Il Piano di informazione e formazione, dopo la consultazione pubblica (scaduta il 3 settembre), è in corso di approvazione.

Fasi necessarie a rispettare la scadenza del 31 dicembre 2021:

entro dicembre 2021: approvazione del Piano da parte del MITE e stipula della Convenzione;
entro gennaio 2022: registrazione da parte della Corte dei Conti.

Riforma 1.1.c: Aggiornare e rafforzare il Fondo nazionale per l'efficienza energetica

Milestone/target fino al 2026

Entro il **30 giugno 2022**: Pubblicazione di un decreto di riforma del Fondo nazionale per l'efficienza energetica.

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo



Sono state elaborate proposte normative per consentire la possibilità per il Fondo di erogare contributi a fondo perduto oltre ai prestiti e alle garanzie. Tale riforma consentirebbe l'effettivo decollo della misura. La proposta è tra quelle per la legge di bilancio 2022.

Di conseguenza, dopo l'approvazione della legge di bilancio 2022, sarà definito il nuovo decreto di riforma del Fondo.

Fasi necessarie a rispettare la scadenza del 30 giugno 2022:

- entro febbraio 2022: stesura dello schema di decreto attuativo;
- entro marzo 2022: avvio fase di concertazione;
- entro aprile 2022: acquisizione del concerto del MEF;
- entro giugno 2022: completamento delle fasi di perfezionamento e entrata in vigore.

Riforma 1.1.d: Accelerare la fase di attuazione dei progetti finanziati dal programma PREPAC

Milestone/target fino al 2026

Entro il 30 giugno 2022: Riforma PREPAC. Pubblicazione di una legge di riforma del programma nazionale per la ristrutturazione di edifici pubblici (amministrazioni statali).

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo

Sono state elaborate proposte normative volte a velocizzare la realizzazione degli interventi accelerando, in particolare, la fase operativa in capo a Agenzia del Demanio.

Di conseguenza, dopo l'approvazione delle suddette riforme, sarà definito il nuovo decreto attuativo del PREPAC.

- entro marzo 2022: stesura del nuovo schema di decreto attuativo e avvio fase di concertazione;
- entro aprile 2022: acquisizione del concerto del MEF, del MIMS e del Ministero della Difesa;
- entro giugno 2022: completamento delle fasi di perfezionamento e entrata in vigore.

Rischi: Contenuti in quanto un eventuale ritardo nell'emanazione del decreto attuativo non dovrebbe pregiudicare il rispetto della scadenza in quanto l'Agenzia del Demanio si è già attivata per velocizzare l'attuazione degli interventi.

Riforma 1.1.e: Semplificazione delle procedure, in particolare consentendo e riducendo al minimo i controlli formali ex ante

Milestone/target fino al 2026

Entro il 31 marzo 2022: Semplificazione delle procedure. Pubblicazione di una legge di riforma delle procedure.

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo



La riforma è stata attuata con il **Decreto-legge 31 maggio 2021 n.77 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n.108** che ha eliminato l'attestazione dello stato legittimo degli immobili per l'avvio degli interventi incentivati con il superbonus 110%, consentendo di presentare la sola comunicazione di inizio lavori asseverata semplificata (CILAS) per intraprendere i lavori.

Riforma 1.1.f: semplificazione delle norme in materia di decisioni condominiali per migliorare l'adozione della misura

Milestone/target fino al 2026

Entro il 31 dicembre 2021: Semplificazione delle regole di decisione condominiale.

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo

La riforma è stata attuata con il **Decreto-legge 14 agosto 2020 n.104 convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020 n.126** che ha previsto per l'approvazione delle deliberazioni condominiali in materia di Superbonus 110% il voto a maggioranza degli intervenuti che devono rappresentare un terzo del valore dell'edificio.

Riforma 1.1.g: Gestione dei rifiuti di costruzione secondo i principi dell'economia circolare

Milestone/target fino al 2026

- o M2C3-00-ITA-22: Entro il **30 giugno 2022**: Approvazione del decreto ministeriale sulla gestione dei rifiuti di costruzione secondo i principi dell'economia circolare.

Connessione con Investimenti e quadro finanziario

Non risulta esserci alcuna connessione con gli Investimenti del PNRR di competenza del MiTE.

La riforma proposta è a costo zero.

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo

- Lo schema di decreto è stato sottoposto al Consiglio di Stato che ha rimesso parere interlocutorio;
- È stato predisposto il riscontro al parere per l'invio al Consiglio di Stato
- Entro il 30 giugno 2022 è prevista l'adozione del Decreto End of Waste per i rifiuti da costruzione e demolizione.

M2C4 2.1 Semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico

Descrizione



Superare le criticità di natura procedurale legate all'assenza di un efficace sistema di governance nelle azioni di contrasto al dissesto idrogeologico. Si prevedono: la semplificazione e l'accelerazione delle procedure per il finanziamento degli interventi; il rafforzamento delle strutture tecniche di supporto dei commissari straordinari; il rafforzamento delle capacità operative delle Autorità di bacino distrettuale e delle Province; la sistematizzazione dei flussi informativi e l'interoperabilità dei sistemi informatici.

Milestone/target fino al 2026

- M2C4-1: Entro il **30 giugno 2022**: Entrata in vigore della semplificazione del quadro giuridico per una migliore gestione dei rischi idrologici

Connessione con Investimenti e quadro finanziario

La riforma è fattore semplificante per il perfezionamento di progetti in essere per un massimale di 1.037 milioni di euro entro il 2026 (trattandosi di "progetti in essere" i Commissari di Governo per la mitigazione del dissesto idrogeologico sono stati incaricati della ricognizione degli interventi, che ha portato ad accertare richieste progetti confermati per circa 800 milioni di euro).

Connessione con Investimenti e quadro finanziario

Investimento 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico del valore di 2,49mld€

La riforma è a costo zero.

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo

Con l'articolo 36-ter del DL 77/2021 (e ulteriormente chiarito dall'articolo 16, commi 2 e 3, del DL 152/2021) sono state introdotte le riforme di rango primario in tema di semplificazioni per il contrasto al dissesto idrogeologico.

In particolare:

- Semplificazioni e chiarimenti per la figura del Commissario di Governo su base regionale;
- Definizione delle opere di contrasto al dissesto come di "preminente interesse nazionale" conseguente assunzione delle attività indicate dai commissari di Governo come prioritarie per le strutture della PA;
- Semplificazioni in materia di manutenzione idraulica sostenibile integrata;
- Semplificazioni in materia di espropri;
- Razionalizzazione dei sistemi informativi per gli interventi per la difesa del suolo.

Con l'articolo 17-octies del DL 80/2021, sono state introdotte misure di potenziamento ed accelerazione per l'attività operativa dei commissari. In particolare:

- Ruolo operativo del soggetto attuatore individuato dal Commissario;
- Dotazione di 200 unità tecniche di elevata qualificazione (ingegneri, geologi, architetti, ecc.) a supporto delle attività dei commissari.

Con l'art.4 del DL 1° marzo 2021, n.22, si è istituita una sede di coordinamento delle politiche nazionali per la transizione ecologica e la relativa programmazione, fra le quali quelle relative al dissesto idrogeologico.

Con il DPCM 27 settembre 2021, che ha innovato procedure e parametri rispetto al DPCM 28 maggio 2015, recante "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle



risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico” si è snellito il processo di programmazione degli interventi di contrasto al dissesto, in particolare:

- Riduzione dei tempi per la selezione mediante la chiara e definizione delle tempistiche di massima per ciascuna fase
 - Garanzia in tempi brevi della coerenza con le pianificazioni di bacino, nonché di conformità a quanto previsto sia dalla Direttiva Alluvioni (2007/60/CE) sia dalla Direttiva Quadro Acque (2000/60/CE) mediante la preventiva emissione di parere dell’Autorità di Bacino Distrettuale
- Rafforzamento del coordinamento tra i vari livelli di governo coinvolti, mediante una più chiara individuazione dei soggetti competenti per ciascuna fase e la modifica della Piattaforma ReNDiS

Iniziative programmate:

Con la modifica del DPCM 28 maggio 2015, recante “Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico” si punta a snellire il processo di programmazione degli interventi di contrasto al dissesto, in particolare:

- Riduzione dei tempi per la selezione mediante la chiara e definizione delle tempistiche di massima per ciascuna fase
- Garanzia in tempi brevi della coerenza con le pianificazioni di bacino, nonché di conformità a quanto previsto sia dalla Direttiva Alluvioni (2007/60/CE) sia dalla Direttiva Quadro Acque (2000/60/CE) mediante la preventiva emissione di parere dell’Autorità di Bacino Distrettuale
- Rafforzamento del coordinamento tra i vari livelli di governo coinvolti, mediante una più chiara individuazione dei soggetti competenti per ciascuna fase e la modifica della Piattaforma ReNDiS

Tale riforma è in stato avanzato in quanto in data 29/09/2021 (rif prot. n. UDCM 20872) il DPCM è stato debitamente firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

M2C4 3.1 Adozione di programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico

Descrizione

La riforma mira ad allineare la legislazione nazionale e regionale e a introdurre le relative misure di accompagnamento per la riduzione delle emissioni degli inquinanti atmosferici e di gas clima alteranti.

Milestone/target fino al 2026

- M2C4-7: Entro il **31 dicembre 2021**: Entrata in vigore di un programma nazionale di controllo del l'inquinamento atmosferico

Connessione con Investimenti e quadro finanziario

Non risulta alcuna connessione con gli Investimenti del PNRR di competenza del MiTE

Al fine di assicurare l’efficace attuazione del programma (che non prevede finanziamenti a carico del PNRR) e di rispettare gli obiettivi di riduzione delle emissioni imposti dalla direttiva 2016/2284 è stata prevista dalla legge di bilancio 2022 l’istituzione di un apposito fondo sui capitoli del Ministero della transizione ecologica. In collaborazione con gli altri Ministeri aventi competenza sui settori che producono emissioni, saranno definite le modalità di utilizzo del fondo e le misure da finanziare prioritariamente. La dotazione del fondo dovrebbe essere 50 milioni per l’anno 2023, 100 milioni per



l'anno 2024, 150 milioni per l'anno 2025 e successivamente 200 milioni all'anno fino al 2035 (totale 2.3 miliardi di euro).

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo

Numero sequenziale M2C4-7 - R.3.1

Entro il 31 dicembre 2021 è prevista l'adozione con DPCM del Programma di controllo nazionale dell'inquinamento atmosferico;

È in corso la revisione del Programma a valle del decreto che, nel mese di luglio 2021, ha chiuso la procedura di VAS avviata a giugno 2019.

Stato: La riforma prevede l'approvazione del programma di controllo dell'inquinamento con DPCM da adottare entro la fine dell'anno 2021. La versione finale del programma è già stata trasmessa alla Commissione Europea ad aprile 2019, ma ai fini dell'approvazione definitiva con DPCM è stato necessario attendere la chiusura della procedura di valutazione ambientale strategica avviata a giugno 2019. Il decreto che ha chiuso la procedura di VAS, adottato a luglio 2021, prevede una serie di richieste da parte della Commissione VIA e del Ministero della cultura, che devono essere recepite all'interno del programma e della documentazione a corredo. Tenuto conto della complessità delle osservazioni formulate nel parere, l'aggiornamento del programma è particolarmente complesso e ha richiesto anche la collaborazione dell'ISPRA e del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Il rilascio della versione finale del programma è previsto entro il 2021. Successivamente il testo sarà inoltrato alla Conferenza unificata delle Regioni ai fini dell'espressione del parere di competenza e pertanto potrebbe rendersi necessario attivare nel mese di dicembre una procedura di urgenza per l'adozione del DPCM da parte della Presidenza del Consiglio e per il raggiungimento del traguardo.

M2C4 4.2 Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati

Descrizione

Nel Mezzogiorno l'insufficiente presenza di gestori industriali e l'ampia quota di gestione in economia traccia un quadro del comparto idrico molto frammentato e complesso: i gestori sono 1.069, di cui 995 Comuni che gestiscono il servizio in economia (in particolare, 381 in Calabria, 233 in Sicilia, 178 in Campania, 134 in Molise). Precedenti esperienze dimostrano che nel Mezzogiorno l'evoluzione autoctona del sistema non è percorribile senza un intervento centrale finalizzato alla sua risoluzione. La riforma è quindi volta a rafforzare il processo di industrializzazione del settore (favorendo la costituzione di operatori integrati, pubblici o privati, con l'obiettivo di realizzare economie di scala e garantire una gestione efficiente degli investimenti e delle operazioni) e ridurre il divario esistente (*water service divide*) tra il Centro-Nord e il Mezzogiorno.

Milestone/target fino al 2026

- M2C4-3: Entro il **31 dicembre 2021**: Riforma del quadro giuridico per una migliore gestione e un uso sostenibile dell'acqua
- M2C4-4: Entro il **30 giugno 2022**: Entrata in vigore del nuovo quadro giuridico relativo agli scopi irrigui
- M2C4-2: Entro il **30 settembre 2022**: Entrata in vigore della riforma per garantire la piena capacità di gestione dei servizi idrici integrati

Connessione con Investimenti e quadro finanziario



La riforma è fattore semplificante per l'attivazione di interventi per un ammontare di 600 milioni di euro entro il 2026.

Adempimenti intermedi e altri aspetti di rilievo

Il pacchetto, sostanziale, di interventi normativi per la riforma del quadro giuridico per una migliore gestione e un uso sostenibile dell'acqua. (M2C4-3) è entrato in vigore con il DL 152/2021:

- Con l'articolo 16, comma 1, del DL 152/2021, viene data attuazione alla riforma che deve far capo anche al MIPAAF, in quanto negli atti collegati all'attuazione del PNRR si fa espresso riferimento al Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura che è il database georeferenziato, realizzato e gestito dal CREA-PB, finalizzato alla raccolta ed elaborazione delle informazioni relative all'uso irriguo dell'acqua. Il SIGRIAN costituisce lo strumento unico di riferimento per il settore irriguo a servizio di tutte le Amministrazioni ed Enti competenti come definito dal DM MIPAAF del 31/07/2015 ed è gestito da Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

- Con l'articolo 16, comma 1, del DL 152/2021, viene data attuazione alla riforma, aggiungendo ai principi ispiratori dei criteri da dare alle regioni per la determinazione del canone, il principio "chi inquina paga".

- Con l'articolo 16, comma 5, del DL 152/2021, viene data attuazione alla riforma, in considerazione della più agevole applicabilità della sanzione amministrativa, rispetto a quella penale, in termini procedurali, numerici e temporali, prevedendo di incrementarne l'importo piuttosto che introdurre alcune fattispecie penali per tutte le ipotesi di estrazione illecita di acqua pubblica.

- Con l'articolo 16, comma 6, del DL 152/2021, viene data attuazione alla riforma, incidendo sul momento istruttorio delle istanze di derivazione d'acqua a scopo irriguo e introducendo delle valutazioni aggiuntive rispetto a quelle ad oggi previste e disciplinate per tutte le utenze.

Si rappresenta, inoltre, quanto segue:

- Il MiTE ha anticipato, nell'ambito del Progetto Mettiamoci in Riga Linea L7 (Pon Governance 2014 – 2020), la sottoscrizione di 8 Protocolli d'intesa con le regioni Calabria, Campania, Molise e Sicilia (Assemblee Territoriali Idriche di Catania, Agrigento, Messina, Siracusa e Trapani). Sottoscrittori dei protocolli: Regione, EGATO e MITE.
- I protocolli d'intesa esplicitano gli obiettivi e le finalità della collaborazione istituzionale per concorrere alla:
 - Predisposizione del Piano d'Ambito;
 - Attività propedeutica per l'affidamento del SII.
-
- Rispetto alla formulazione della Riforma contenuta nell'allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio si evidenzia che è in corso di valutazione un adeguamento della normativa sulle gestioni salvaguardate ed all'estensione dell'ambito territoriale ottimale.

Iniziative programmate:



Ulteriori considerazioni sono in corso sulla presenza di gestioni “salvaguardate”, che sulla base della normativa vigente potrebbero non garantire, nell'immediato, il soddisfacimento dell'indicata soglia di operatori unici ogni 40.000 abitanti.

La DG competente ha, quindi, riproposto, senza oneri per lo Stato uno schema di norma che prevede che non possano essere ammesse con la conseguenza che quelle il cui riconoscimento sia in istruttoria presso gli EGATO, dovranno confluire entro il 2023 nella gestione unica.

Investimenti

Legenda

Traguardo raggiunto	✓
Azioni in linea con il raggiungimento del traguardo nei tempi previsti	●
Alcuni rallentamenti e/o ritardi con rischio basso in termini di raggiungimento dei traguardi nei tempi previsti	●
Rallentamenti e/o ritardi significativi con rischio medio-alto per il raggiungimento dei traguardi nei tempi previsti	●

M2C1 1.1 Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti

Descrizione

Questo investimento prevede il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, la realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti organici, multimateriale, vetro, imballaggi in carta, e la costruzione di impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali adsorbenti a uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone	M2C1-14	T3-2021	Entrata in vigore del decreto ministeriale	<i>Pubblicazione del D.M. 396 del 28/09/2021 e dei relativi avvisi (15/10/2021) su sito MiTE</i>	✓	DM 396 del 28.09.2021 pubblicato sul sito www.mite.gov.it
Milestone	M2C1-00-ITA-2	T4-2023	Assegnazione di interventi per il miglioramento della gestione	Piattaforma web online disponibile per l'uso (non ancora implementata) e disponibile sul sito web del	Da avviare	

			dei rifiuti (rifiuti urbani) e progetti faro	Ministero (https://www.minambiente.it/) - certificato di completamento rilasciato ai sensi della normativa nazionale [con indicazione del dettaglio per tipologia di interventi come previsto dal CiD]		
Target	M2C1-15	T4-2023	Riduzione delle discariche abusive (T1)	Piattaforma web online disponibile per l'uso (non ancora implementata) e disponibile sul sito web del Ministero (https://www.minambiente.it/) - certificato di completamento rilasciato ai sensi della normativa nazionale [con indicazione del dettaglio per tipologia di interventi come previsto dal CiD]	Da avviare	
Target	M2C1-15bis	T4-2023	Riduzione delle discariche abusive (T2)	Piattaforma web online disponibile per l'uso (non ancora implementata) e disponibile sul sito web del Ministero (https://www.minambiente.it/) - certificato di completamento rilasciato ai sensi della normativa nazionale [con indicazione del dettaglio per	Da avviare	

				tipologia di interventi come previsto dal CiD		
Target	M2C1-15ter	T4-2023	Differenze regionali nella raccolta differenziata	Documento esplicativo che giustifica debitamente come l'obiettivo è stato raggiunto in modo soddisfacente. Tale documento dovrà includere in allegato le seguenti prove documentali: e) Dati ISPRA comprovanti che il divario regionale è stato colmato in linea con l'obiettivo	Da avviare	
Milestone	M2C1-15 quater	T4-2023	Entrata in vigore dell'obbligo di raccolta differenziata dei rifiuti organici	Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della normativa primaria e della normativa secondaria critica per il raggiungimento degli obiettivi descritti nello milestone e nel CID e riferimento alle relative disposizioni indicanti l'entrata in vigore, corredata da un documento debitamente motivante come il traguardo, comprensivo di tutti gli elementi costitutivi, è stato soddisfatto in modo soddisfacente.	Da avviare	
Target	M2C1-16	T4-2024	Discariche abusive	Piattaforma web online disponibile per l'uso (non ancora implementata) e disponibile sul sito web del	Da avviare	

				Ministero (https://www.minambiente.it/) - certificato di completamento rilasciato ai sensi della normativa nazionale [con indicazione del dettaglio per tipologia di interventi come previsto dal CiD]		
Target	M2C1-16bis	T4-2024	Discariche abusive	Piattaforma web online disponibile per l'uso (non ancora implementata) e disponibile sul sito web del Ministero (https://www.minambiente.it/) - certificato di completamento rilasciato ai sensi della normativa nazionale [con indicazione del dettaglio per tipologia di interventi come previsto dal CiD]	Da avviare	
Target	M2C1-16ter	T4-2024	Differenze regionali nei tassi di raccolta differenziata	Documento esplicativo che giustifica debitamente come l'obiettivo è stato raggiunto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: e) Dati ISPRA comprovanti che il divario regionale è stato colmato in linea con l'obiettivo	Da avviare	



Target	M2C1-00-ITA-3	T2-2026	Numero di interventi per progetti di miglioramento della gestione dei rifiuti (rifiuti urbani)	Piattaforma web online disponibile per l'uso (non ancora implementata) e disponibile sul sito web del Ministero (https://www.minambiente.it/)	Da avviare	
--------	---------------	---------	--	---	------------	--

Connessione con Riforme e quadro finanziario

- M2-C1 Riforma 1.2 Programma nazionale per la gestione dei rifiuti – riforma a costo zero

DM 396 del 28.09.2021 pubblicato sul sito www.mite.gov.it

Importi PNRR: 1.500.000.000,00

FSC: 1.000.000.000,00

Nuovi progetti: 500.000.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

- Il 15 ottobre sono stati pubblicati i relativi avvisi sul sito <https://www.mite.gov.it/pagina/pnrr-pubblicazione-decreti-economia-circolare>
- Il 24 novembre sono stati pubblicati sul sito <https://www.mite.gov.it/pagina/pnrr-pubblicazione-decreti-economia-circolare> i decreti di modifica degli avvisi e i relativi testi coordinati
- Il 24 novembre sono stati pubblicati i facsimile delle proposte da inoltrare al MITE, per il tramite della Piattaforma online che sarà resa accessibile dal 14 dicembre
- Si sta procedendo alla pubblicazione sul sito <https://www.mite.gov.it/pagina/pnrr-pubblicazione-decreti-economia-circolare>, delle FAQ e delle indicazioni sulle modalità di presentazione delle proposte, prevedendo anche un webinar per spiegare modalità operative di accreditamento e di compilazione di ciascuna sezione dei form, eventi fissato per il 14 dicembre
- Si sta procedendo alla costituzione delle commissioni di valutazione dei progetti secondo quanto disposto dal DM
- L'Assegnazione degli interventi dovrà avvenire entro il 31.12.2023

Altri aspetti di rilievo

Stato: Non si ravvisano criticità. Potenziali rallentamenti potrebbero scaturire dall'eventuale contenzioso amministrativo.

M2C1 1.2 Progetti “faro” di economia circolare

Descrizione

Questo investimento prevede il sostegno al potenziamento della rete di raccolta differenziata, anche attraverso la digitalizzazione dei processi e/o della logistica, e degli impianti di trattamento/riciclaggio.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone	M2C1-14	T3-2021	Entrata in vigore del decreto ministeriale	Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei Decreti Ministeriali critici per il raggiungimento degli obiettivi descritti nel milestone e nel CID, accompagnata da un documento debitamente motivante come il milestone, comprensivo di tutti gli elementi costitutivi, sia stato soddisfatto in modo soddisfacente: <i>Pubblicazione del D.M. 397 del 28/09/2021 e dei relativi avvisi (15/10/2021) su sito MiTE</i>	✓	DM 397 del 28.09.2021 pubblicato sul sito www.mite.gov.it
Target	M2C1-17	T4-2025	Tassi di riciclaggio dei rifiuti urbani	Documento di sintesi che motiva debitamente come l'obiettivo (comprensivo di	DA AVVIARE	

			nel piano d'azione dell'economia circolare	tutti gli elementi costitutivi) è stato soddisfatto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: Dati sugli obiettivi definiti nella Direttiva quadro sui rifiuti (Direttiva 2008/98 modificata dalla Direttiva 2018/851)		
Target	M2C1-17bis	T4-2025	Tassi di riciclaggio dei rifiuti di imballaggio nel piano d'azione dell'economia circolare	Documento di sintesi che motiva debitamente come l'obiettivo (comprensivo di tutti gli elementi costitutivi) è stato soddisfatto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: Dati sugli obiettivi definiti nella Direttiva quadro sui rifiuti (Direttiva 2008/98 modificata dalla Direttiva 2018/851)	DA AVVIARE	
Target	M2C1-17ter	T4-2025	Tassi di riciclaggio degli imballaggi in	Documento di sintesi che motiva debitamente come l'obiettivo (comprensivo di tutti gli elementi costitutivi) è	DA AVVIARE	

			legno nel piano d'azione dell'economia circolare	stato soddisfatto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: Dati sugli obiettivi definiti nella Direttiva quadro sui rifiuti (Direttiva 2008/98 modificata dalla Direttiva 2018/851)		
Target	M2C1-17quater	T4-2025	Tassi di riciclaggio degli imballaggi in metallo ferroso nel piano d'azione dell'economia circolare	Documento di sintesi che motiva debitamente come l'obiettivo (comprensivo di tutti gli elementi costitutivi) è stato soddisfatto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: Dati sugli obiettivi definiti nella Direttiva quadro sui rifiuti (Direttiva 2008/98 modificata dalla Direttiva 2018/851)	DA AVVIARE	
Target	M2C1-17quinquies	T4-2025	Tassi di riciclaggio degli imballaggi in alluminio il piano d'azione	Documento di sintesi che motiva debitamente come l'obiettivo (comprensivo di tutti gli elementi costitutivi) è stato soddisfatto in modo soddisfacente. Tale	DA AVVIARE	

			dell'economia circolare	documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: Dati sugli obiettivi definiti nella Direttiva quadro sui rifiuti (Direttiva 2008/98 modificata dalla Direttiva 2018/851)		
Target	M2C1-17sexies	T4-2025	Tassi di riciclaggio degli imballaggi in vetro nel piano d'azione dell'economia circolare	Documento di sintesi che motiva debitamente come l'obiettivo (comprensivo di tutti gli elementi costitutivi) è stato soddisfatto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: Dati sugli obiettivi definiti nella Direttiva quadro sui rifiuti (Direttiva 2008/98 modificata dalla Direttiva 2018/851)	DA AVVIARE	
Target	M2C1-17septies	T4-2025	Tassi di riciclaggio di carta e cartone nel piano d'azione dell'economia circolare	Documento di sintesi che motiva debitamente come l'obiettivo (comprensivo di tutti gli elementi costitutivi) è stato soddisfatto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in	DA AVVIARE	

				allegato le seguenti prove documentali: Dati sugli obiettivi definiti nella Direttiva quadro sui rifiuti (Direttiva 2008/98 modificata dalla Direttiva 2018/851)		
Target	M2C1-17octies	T4-2025	Tassi di riciclaggio degli imballaggi in plastica nel piano d'azione dell'economia circolare	Documento di sintesi che motiva debitamente come l'obiettivo (comprensivo di tutti gli elementi costitutivi) è stato soddisfatto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: Dati sugli obiettivi definiti nella Direttiva quadro sui rifiuti (Direttiva 2008/98 modificata dalla Direttiva 2018/851)	DA AVVIARE	
Target	M2C1-00-ITA-5	T2-2026	Numero di interventi per i progetti faro	Piattaforma web online disponibile per l'uso (non ancora implementata) e disponibile sul sito web del Ministero (https://www.minambiente.it/)	DA AVVIARE	

Connessione con Riforme e quadro finanziario

- M2C1 1.1 Strategia nazionale per l'economia circolare– riforma a costo zero



DM 397 del 28.09.2021 pubblicato sul sito www.mite.gov.it.

Importo PNRR: 600.000.000,00

Nuovi progetti: 600.000.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

- Il 15 ottobre sono stati pubblicati gli avvisi sul sito istituzionale alla pagina <https://www.mite.gov.it/pagina/pnrr-pubblicazione-decreti-economia-circolare>
- Il 24 novembre sono stati pubblicati sul sito <https://www.mite.gov.it/pagina/pnrr-pubblicazione-decreti-economia-circolare> i decreti di modifica degli avvisi e i relativi testi coordinati
- Il 24 novembre sono stati pubblicati i facsimile delle proposte da inoltrare al MiTE, per il tramite della Piattaforma online che sarà resa accessibile dal 14 dicembre
- Si sta procedendo alla pubblicazione sul sito <https://www.mite.gov.it/pagina/pnrr-pubblicazione-decreti-economia-circolare>, delle FAQ e delle indicazioni sulle modalità di presentazione delle proposte, prevedendo anche un webinar per spiegare modalità operative di accreditamento e di compilazione di ciascuna sezione dei form, eventi fissato per il 15 dicembre. Si sta procedendo alla costituzione delle commissioni di valutazione dei progetti secondo quanto disposto dal DM 397 del 28.09.2021
- L'Assegnazione degli interventi dovrà avvenire entro il 31.12.2023

Altri aspetti di rilievo

Stato: Non si ravvisano criticità.

M2C1 3.1 Isole verdi

Descrizione

Realizzazione di “laboratori” per la transizione verso un modello di sviluppo pienamente sostenibile delle 19 piccole isole non interconnesse attraverso l’attuazione di un pacchetto integrato di misure relative alla promozione delle energie rinnovabili, efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione del ciclo dei rifiuti.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone	M2C1-00-ITA-11	T4-2021	Istituzione del programma (per la realizzazione di progetti integrati su energia/acqua/trasporti/rifiuti) e definizione delle modalità di accesso ai finanziamenti da parte delle 19 isole non interconnesse	Decreto ministeriale pubblicato nella Gazzetta ufficiale (https://www.gazzettaufficiale.it/) della Repubblica italiana e sul sito web MITE (https://www.minambiente.it/)		È stato adottato il decreto direttoriale 25 novembre 2021 (avviso su G.U. 14/12/2021) che avvia programma, identifica i beneficiari e definisce i criteri di ripartizione delle risorse sul territorio.
Milestone	M2C1-18	T3-2022	Entrata in vigore del decreto direttoriale che approva i progetti integrati da finanziare	Pubblicazione del Decreto Direttoriale nel sito web del MITE di raggiungimento degli obiettivi descritti nella milestone e nel CID, accompagnata da un documento debitamente motivante come il milestone, comprensivo di tutti gli elementi	DA AVVIARE	

				costitutivi, sia stato soddisfatto in modo soddisfacente		
Milestone	M2C1-00-ITA-12	T4-2023	Avvio di procedure di gara, da parte delle isole non interconnesse, per l'attuazione degli interventi relativi ai progetti integrati su energia/acqua/trasporto/rifiuti	Contratti pubblicati sul sito web dei comuni insulari non interconnessi	DA AVVIARE	
Target	M2C1-19	T4-2024	Realizzazione di progetti integrati nelle 19 piccole isole non interconnesse	Documento esplicativo che motiva debitamente come l'obiettivo (comprensivo di tutti gli elementi costitutivi) è stato soddisfatto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: a) certificato di completamento rilasciato in conformità alla legislazione nazionale	DA AVVIARE	

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Non risulta alcuna connessione con le riforme del PNRR

Importo PNRR: 200.000.000,00

Nuovi progetti: 200.000.000,00

Cronoprogramma:



Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

Entro dicembre 2021 è prevista la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del decreto direttoriale che avvia il programma, identifica i beneficiari e definisce i criteri di ripartizione delle risorse sul territorio (M2C1-00-ITA-11).

Entro settembre 2022 dovrà essere adottato il decreto direttoriale che approva i progetti integrati da finanziare presentati dai Comuni delle 19 Isole non interconnesse (M2C1-18).

Entro dicembre 2023 i Comuni beneficiari dovranno avviare le procedure di gara per l'attuazione degli interventi relativi ai progetti integrati (M2C1-00-ITA-12).

Entro giugno 2026 dovranno essere finalizzati i progetti integrati nelle 19 isole non interconnesse (M2C1-19).

Altri aspetti di rilievo

M2C1 3.3 Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali

Descrizione

Tale investimento si propone di aumentare il livello di consapevolezza sugli scenari di cambiamento climatico e sulle relative conseguenze e di educare e promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi, anche a livello di comunità.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento di traguardo	Note
Milestone	M2C1-11	T2-2022	Lancio della piattaforma web e contratti con gli autori			
Target	M2C1-12	T2-2026	Materiale audiovisivo sulla transizione ambientale			



Connessione con Riforme e quadro finanziario

Importo PNRR: 30 milioni di euro

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

La prima Milestone per il lancio della piattaforma web è prevista per il secondo trimestre 2022

Altri aspetti di rilievo

Sono in corso interlocuzioni con il MUR per valutare la diffusione del materiale che verrà predisposto a favore di istituti scolastici. Inoltre, è stata avviata l'istruttoria per l'individuazione della piattaforma

M2C2 1.1 Sviluppo agro-voltaico

Descrizione

L'investimento si pone il fine di rendere più competitivo il settore agricolo, riducendo i costi di approvvigionamento energetico e migliorando al contempo le prestazioni climatiche-ambientali.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone	M2C2 – 44	T4-2024	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'installazione di pannelli solari fotovoltaici in			



			impianti agro-voltaici			
Target	M2C2-45	T2-2026	Installazione di pannelli solari fotovoltaici in sistemi agro-voltaici			

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Nuovi progetti: 1.098.992.050,96

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

Sono in corso i lavori per la definizione del quadro regolamentare della misura. Il Bando potrà essere formalmente emanato a valle dell'emanazione del D.Lgs di recepimento della Direttiva 2018/2001.

M2C2 1.2 Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo

Descrizione

Questo investimento mira a garantire le risorse necessarie per installare circa 2.000 MW di nuova capacità di generazione elettrica a sostegno delle comunità energetiche e delle strutture collettive di autoproduzione.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone	M2C2-46	T4-2025	Notifica dell'aggiudicazione			

			di tutti gli appalti pubblici per l'attuazione degli interventi per le comunità energetiche			
Target	M2C2-47	T2-2026	Realizzazione di impianti FER per la produzione di energia rinnovabile di comunità energetiche e autoconsumatori di energie rinnovabili che agiscono collettivamente			

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Nuovi progetti: 2.200.000.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

È in corso di redazione il Decreto di riparto delle risorse disponibili tra le Regioni, secondo un criterio di n. Comuni < 5000 abitanti. Le norme regolamentari sulle Comunità energetiche sono state integrate con il D.lgs. di recepimento della Direttiva 2018/2001.

M2C2 1.3 Promozione impianti innovativi (incluso off-shore)

Descrizione



L'obiettivo del progetto è quello di sostenere la realizzazione di sistemi di generazione di energia rinnovabile off-shore, che combinino tecnologie ad alto potenziale di sviluppo con tecnologie più sperimentali (come i sistemi che sfruttano il moto ondoso), in assetti innovativi e integrati da sistemi di accumulo.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone	M2C2-1	T4-2023	Aggiudicazione del progetto per lo sviluppo di infrastrutture off-shore			
Target	M2C2-2	T2-2026	Sviluppo di infrastrutture off-shore			

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Nuovi progetti: 675.000.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

Sono in corso i lavori per la definizione del quadro regolatorio della misura, che richiede una notifica ad hoc alla CE. Il Bando verrà emanato a valle dell'emanazione del D.lgs. di recepimento della Direttiva 2018/2001.

M2C2 1.4 - Sviluppo biometano, secondo criteri per la promozione dell'economia circolare

Descrizione



La linea di investimento si pone l'obiettivo di riconvertire e migliorare l'efficienza degli impianti biogas agricoli esistenti verso la produzione totale o parziale di biometano, di supportare la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di biometano e di promuovere la diffusione di pratiche ecologiche nella fase di produzione del biogas e la sostituzione di veicoli meccanici obsoleti.

Milestone/target fino al 2026

Entro il 31 dicembre 2023: Produzione di 0,6 miliardi di metri cubi di biometano.

Entro il 30 giugno 2026: Produzione di 2,3 miliardi di metri cubi di biometano.

Entro il 30 giugno 2026: Messi in circolazione di 300 trattori agricoli alimentati a biometano.

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone	M2C2 7	T4 -2021	Entrata in vigore del decreto legislativo		Pubblicazione in G.U del D.LGS di recepimento della direttiva RED2	
Target	M2C2-4	T3-2023	Produzione supplementare di biometano	Relazione del GSE		
Target	M2C2-3	T2-2026	Sostituzione di trattori agricoli	Relazione del GSE		
Target	M2C2-5	T2-2026	Produzione supplementare di biometano	Relazione del GSE		

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Importo PNRR: 1.923.400.000,00

Nuovi progetti: 1.923.400.000,00

Riforma 1.2 Nuova normativa per promuovere la produzione e il consumo di gas rinnovabile

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi



Svolgimento della prima procedura quadrimestrale ad evidenza pubblica ad asta e a registro per la selezione dei progetti da parte del GSE (entro giugno 2022) per nuovi impianti a biometano e riconversione di impianti esistenti da biogas a biometano.

Svolgimento della prima procedura quadrimestrale ad evidenza pubblica a sportello per la selezione dei progetti da parte del GSE (entro giugno 2022) per contributi in conto capitale per la diffusione di pratiche a favore dell'economia circolare (poli consortili per il trattamento del digestato, trattori agricoli alimentati a metano, efficientamento termico).

Azioni propedeutiche: implementazione procedure attuative da parte del GSE (entro febbraio 2022).

Altri aspetti di rilievo

L'attuazione verrà avviata a valle del completamento della Riforma 1.2 (Nuova normativa per promuovere la produzione e il consumo di gas rinnovabile), avvenuta entro la fine del 2021.

M2C2 2.1 Rafforzamento smart grid

Descrizione

L'intervento è finalizzato ad aumentare il grado di affidabilità, sicurezza e flessibilità del sistema energetico nazionale, aumentando la quantità di energia prodotta da FER immessa nella rete di distribuzione e promuovendo una maggiore elettrificazione dei consumi.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone	M2C2-8	T4-2022	Aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per l'aumento della capacità di rete			

Target	M2C2-9	T4-2024	<i>Smart grid:</i> aumento della capacità di rete per la distribuzione di energia rinnovabile			
Target	M2C2-10	T2-2026	<i>Smart grid:</i> aumento della capacità di rete per la distribuzione di energia rinnovabile			
Target	M2C2-11	T2-2026	<i>Smart grid:</i> elettrificazione dei consumi energetici			

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Nuovi progetti
3.610.000.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

Avviati i lavori per la predisposizione del bando, previsto entro il 2021.

Altri aspetti di rilievo



M2C2 2.2 Interventi su resilienza climatica reti

Descrizione

L'iniziativa si pone l'obiettivo di aumentare la resilienza del sistema elettrico, con riduzione sia di probabilità che di durata e entità di interruzioni di corrente in caso di stress derivante da fenomeni climatici estremi.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone	M2C2-12	T4-2022	Aggiudicazione dei progetti per migliorare la resilienza della rete del sistema elettrico			
Target	M2C2-13	T2-2026	Miglioramento della resilienza della rete del sistema elettrico			

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Nuovi progetti: 500.000.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

Avviati i lavori per la predisposizione del bando, previsto entro il 2021.

Altri aspetti di rilievo

M2C2 3.1 Produzione in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)

Descrizione

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette hydrogen valleys, aree industriali con economia in parte basata su idrogeno.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone		2021 Q4	Definizione dei criteri per la selezione delle aree adatte ai progetti per la produzione di idrogeno nei centri di aree industriali abbandonate	Adozione di un decreto ministeriale con criteri per la selezione dei progetti per la produzione di idrogeno in centri industriali abbandonati		
Milestone	M2C2-00-ITA-2	T2-2022	Procedura di presentazione delle domande per la creazione degli impianti di produzione e delle	Adozione di un decreto ministeriale con selezione dei progetti da finanziare per la		

			infrastrutture di utilizzo locali	creazione degli impianti di produzione e delle infrastrutture di utilizzo locale		
Milestone	M2C2-48	T1-2023	Aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse	Notifica dell'aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse		
Milestone	M2C2-00-IT-3	T2-2024	Valutazione e progresso dell'attuazione dei progetti	Avanzamento dei progetti per la produzione di idrogeno nei centri industriali abbandonati		

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Importo PNRR: 500.000.000,00

Nuovi progetti: 500.000.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

E' stata avviata la misura con la firma del Ministro dell'avviso pubblico che verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. E' prevista la pubblicazione di un decreto ministeriale contenente i criteri per la selezione dei progetti per la produzione nelle aree industriali dismesse, come previsto dalla milestone al 31/12/2021.



Entro giugno 2022, sarà adottato quindi il decreto ministeriale di approvazione dei progetti da finanziare.

Altri aspetti di rilievo

Contestualmente sono in corso incontri mirati con le Regioni che hanno mostrato interesse per l'idrogeno all'interno dei così detti "Progetti bandiera".

M2C2 3.2 Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate

Descrizione

Questo intervento mira alla progressiva decarbonizzazione del processo produttivo dei settori hard-to-abate (l'acciaio, il cemento, il vetro e la carta) attraverso il crescente utilizzo dell'idrogeno.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone	M2C2-00-ITA-4	T2-2022	Lanciare l'invito a presentare proposte per i progetti sull'uso dell'idrogeno nell'industria dell'hard-to-abate			
Milestone	M2C2-50	T1-2023	Accordo per promuovere la transizione dal metano all'idrogeno verde			
Target	M2C2-51	T2-2026	Introduzione dell'idrogeno nel processo industriale			



Connessione con Riforme e quadro finanziario

Importo PNRR: 2.000.000.000,00

Nuovi progetti: 2.000.000.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

Si sta organizzando l'avvio di tre bandi diretti a settori diversi dell'industria, uno dei quali è quello dell'acciaio.

Sono in corso interlocuzioni e riunioni con il MiSE (Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese) sulle possibili convergenze/sovrapposizioni con i progetti IPCEI (Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo).

L'avvio dei bandi per idrogeno 100 % green (per 400 milioni) seguirà questa fase di coordinamento interno, nel la prima parte del 2022

Per l'utilizzo dei restanti 1,6 miliardi di euro, è necessario definire uno scenario complessivo di rilancio del sito di ILVA.

Ulteriore aspetto da definire è il modello di sviluppo dell'investimento, attraverso la formula del bando o (almeno per il sito acciaio) con forme di partenariato ad hoc.

Entro il 30 giugno 2022, saranno pubblicati gli avvisi pubblici per raccogliere le manifestazioni d'interesse a presentare progetti per l'uso dell'idrogeno nell'industria "hard-to-abate.

Altri aspetti di rilievo

Sono stati realizzati incontri di coordinamento tra il Mef, il Mite e Mise per trovare le potenziali sinergie sul tema dell'industria siderurgica italiana.

M2C2 3.5 Ricerca e sviluppo sull'idrogeno

Descrizione

Il progetto mira a migliorare la conoscenza delle tecnologie legate all'idrogeno in tutte le fasi: produzione, stoccaggio e distribuzione.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
-----------	----------------	---------------------------	-------------	------------------------	--------------------------	------



Milestone	M2C2-00-ITA-9	T4-2021	Approvazione di un piano di R&S			
Milestone	M2C2-18	T2-2022	Aggiudicazione di tutti i contratti di ricerca e sviluppo a progetti di ricerca sull'idrogeno			
Target	M2C2-19	T2-2026	Numero di progetti di ricerca e sviluppo sull'idrogeno			

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Importo PNRR: 160.000.000,00

Nuovi progetti: 160.000.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

Sono stati definiti i temi della ricerca, articolati in quattro linee di attività: la produzione di idrogeno; i sistemi di stoccaggio, trasporto e la produzione di derivati dell'idrogeno, l'applicazione di nuove tecnologie nelle "fuel cell" per la mobilità e il settore residenziale, il sistema di gestione integrata e intelligenza artificiale nell'ambito dell'idrogeno. La proposta del decreto della misura e relativa approvazione del piano, sarà sottoposta alla firma del Ministro nei prossimi giorni, ai fini dell'approvazione entro il 31/12/2021.

- Entro 30.06.2022, prevista l'aggiudicazione dei contratti di ricerca e sviluppo per i progetti del piano.

Altri aspetti di rilievo

M2C2 4.3 Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica

Descrizione

Si intende costruire infrastrutture abilitanti al fine di promuovere lo sviluppo di mobilità sostenibile e accelerare la transizione del modello tradizionale di stazioni di rifornimento basate su carburante verso punti di rifornimento per veicoli elettrici.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento o traguardo	Note
Milestone	M2C2-00-ITA-10	T1-2022	Emissione dell'avviso pubblico per la fornitura di cofinanziamenti per la costruzione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici			Avviata analisi per la predisposizione del Decreto attuativo e interlocuzione con possibile soggetto attuatore (INVITALIA) ai fini dell'implementazione dell'avviso.
Milestone	M2C2-27	T2-2023	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica M1			
Target	M2C2-29	T2-2024	Numero di stazioni di ricarica rapida in Super strade			
Target	M2C2-29bis	T2-2024	Numero di stazioni di ricarica rapida in zone urbane			
Milestone	M2C2-28	T4-2024	Aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per l'installazione di			



			infrastrutture di ricarica elettrica M2			
Target	M2C2-30	T4-2025	Numero di stazioni di ricarica rapida in Super strade			
Target	M2C2-30bis	T4-2025	Numero di stazioni di ricarica rapida in zone urbane			

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Importo PNRR: 741.320.000,00

Nuovi progetti: 741.320.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

È in fase di predisposizione il decreto attuativo

Fasi fino a giugno 2022

È stata avviata l'analisi per la predisposizione del Decreto attuativo, con un modello di intervento che tenga conto del riparto territoriale/fabbisogno di ricarica; completamento modello di intervento previsto entro dicembre 2021

- Notifica/verifica UE: Notifica non necessaria - Regolamento GBER
- Decreto di approvazione dell'avviso pubblico
- Modello operativo: riparto tra Regioni/Province ovvero gestione da parte di Invitalia

M2C2 5.2 Idrogeno

Descrizione

Il progetto mira a sviluppare la produzione di elettrolizzatori, per un target fino a 1 GW/anno dal 2025.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone	M2C2-00-ITA-12	T4-2021	Definizione dei requisiti di accesso dei beneficiari, le condizioni di ammissibilità dei programmi e dei progetti, le spese ammissibili, la forma e l'intensità degli aiuti per implementare una catena di approvvigionamento nazionale H2. Pubblicazione del bando/manifestazione d'interesse, previo esiti della notifica della misura			1.definizione della manifestazione d'interesse/bando individuando i possibili beneficiari, criteri di ammissibilità e gestione della misura; 2.entro il 31.12.2021, pubblicazione del bando/manifestazioni d'interesse, previa verifica DG concorrenza CE; scadenza a marzo 2022 per la presentazione progetti.
Milestone	M2C2-52	T2-2022	Pubblicazione dei progetti ammessi alla misura			T2-2022 era la previsione per l'aggiudicazione dell'appalto per costruire uno stabilimento, non per essere già in produzione.



Target	M2C2-53	T2-2026	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per il completamento di uno stabilimento industriale per la produzione di elettrolizzatori			
--------	---------	---------	---	--	--	--

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Importo PNRR: 450.000.000,00

Nuovi progetti: 450.000.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

Stato avanzamento lavori (al 20/12/2021)

Interlocuzioni e riunioni con il Ministero dello Sviluppo Economico (Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese) sulle possibili convergenze/sovrapposizioni con IPCEI.

Alla luce delle interlocuzioni con il MiSE è stato definito il disegno della misura, i possibili soggetti beneficiari, il soggetto attuatore, lo strumento da utilizzare. Nelle prossime settimane verrà predisposta la manifestazione di interesse e l'avvio dell'iter operativo utilizzando i "contratti di sviluppo"

Altri aspetti di rilievo

La misura ha registrato un lieve ritardo imputabile alla complessità dell'operazione industriale e alla contemporanea presenza dei progetti IPCEI.

M2C3 2.1 Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici

Descrizione

Per far fronte ai lunghi tempi di ammortamento delle ristrutturazioni degli edifici, per stimolare il settore edilizio, da anni in grave crisi, e per raggiungere gli obiettivi sfidanti di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni al 2030, si intende estendere la misura del Superbonus 110 per cento recentemente introdotta al 31 dicembre 2022 per i condomini e al 30 giugno 2023 per gli edifici ex- IACP.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone	M2C3-1	T4-2021	Entrata in vigore della proroga del Superbonus		Si	La norma è stata introdotta nella Legge 101/21 di conversione del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59
Target	M2C3-2	T2-2023	Ristrutturazione edilizia Superbonus e Sismabonus di 13,4 milioni di metri quadri di cui 1,4 relativi alla riqualificazione sismica		n.a.	Si rappresenta l'esigenza di procedere quanto prima al monitoraggio degli interventi che godono del Sismabonus per stimare i metri quadri riqualificati in chiave protezione sismica. Si evidenzia, inoltre, che per effetto dell'impennata dei prezzi degli interventi agevolati sarà difficile garantire il raggiungimento del target con le risorse destinate alla misura
Target	M2C3-00-ITA-1	T4-2023	Risparmio energetico generato dalla misura Ecobonus (191 Ktep di risparmio aggiuntivo da		n.a.	

			nuovi interventi)			
Target	M2C3-3	T4-2025	Ristrutturazione edilizia Superbonus e Sismabonus di 35,8 milioni di metri quadri di cui 3,8 relativi alla riqualificazione sismica		n.a.	

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Importo PNRR: 13.950.000.000,00

Progetti in essere: 10.255.000.000,00

Nuovi progetti: 3.695.000.000,00

Importo impegnato: 8.244.971.154 euro (spesa massima prevista al 30 settembre 2021).

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

La norma è stata introdotta nella Legge 101/21 di conversione del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59.

Non sono previsti bandi. La misura c.d. Superbonus 110% è operativa a seguito dell'emanazione dal DL 34/2020 c.d. "Decreto Rilancio".

Altri aspetti di rilievo

Numero progetti: 46.195 (n. asseverazioni presentate ad ENEA al 30 settembre 2021).

M2C3 3.1 Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento (Promozione di un teleriscaldamento efficiente)

Descrizione

Le risorse del PNRR saranno impiegate per finanziare progetti relativi alla costruzione di nuove reti o all'estensione di reti di teleriscaldamento esistenti, in termini di clienti riforniti, ivi compresi gli impianti per la loro alimentazione; a tal riguardo è data priorità allo sviluppo del teleriscaldamento efficiente, ovvero quello basato sulla distribuzione di calore generato da fonti rinnovabili, da calore di scarto o cogenere in impianti ad alto rendimento.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone	M2C3-00-ITA-15	T2-2022	Emissione del bando relativo alla costruzione di nuove reti o all'estensione di reti di teleriscaldamento esistenti, in termini di clienti riforniti,			Si prevede di pubblicare il bando entro il secondo trimestre del 2022.
Milestone	M2C3-9	T4-2022	I contratti per il miglioramento delle reti di riscaldamento sono affidati dal ministero della Transizione ecologica a seguito di una procedura di appalto pubblico			
Target	M2C3-10	T1-2026	Costruzione o ampliamento delle reti di teleriscaldamento			



Connessione con Riforme e quadro finanziario

Importo PNRR: 200.000.000,00

Nuovi progetti: 200.000.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

Il bando per la selezione dei progetti è in corso di definizione. Il bando sarà pubblicato a valle dell'emanazione del D.lgs. di recepimento della Direttiva 2018/2001 emanato l'8 novembre 2021. Il 19 novembre è stato organizzato un incontro con le principali associazioni di settore per discutere i contenuti preliminari del bando.

Entro il primo trimestre del 2022 prevista l'emanazione del bando, previa comunicazione alla Commissione europea riguardo aiuti di Stato (trattasi di comunicazione senza attesa di parere dato che il bando è conforme al GBER), e invio agli organi di controllo;

M2C4 1.1 Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione

Descrizione

L'investimento è orientato a sviluppare un sistema di monitoraggio che consenta di individuare e prevedere i rischi sul territorio, come conseguenza dei cambiamenti climatici e di inadeguata pianificazione territoriale.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone	M2C4-8	T3-2021	Piano operativo per un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per	Documento di sintesi che motiva debitamente come il	✓	DM 398 del 29.09.2021 pubblicato sul sito www.mite.gov.it

			<p>l'individuazione dei rischi idrologici</p>	<p>traguardo (comprensivo di tutti gli elementi costitutivi) è stato soddisfatto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali:</p> <p>a) piano operativo e link al sito web da cui è possibile accedere alla strategia.</p> <p>b) Relazione esplicativa che dimostri come le azioni previste nel piano operativo contribuiscono al raggiungimento</p>		
--	--	--	---	---	--	--

				<p>degli obiettivi della milestone.</p> <p>c) pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della normativa primaria e della normativa secondaria critica per il raggiungimento degli obiettivi descritti nello milestone e nel CID e riferimento ai relativi provvedimenti indicanti l'entrata in vigore, corredata da documento debitamente motivante come la pietra miliare (compresi tutti gli elementi</p>		
--	--	--	--	--	--	--

				costitutivi) è stata soddisfatta in modo soddisfacente.		
Milestone	M2C4-00-ITA-1	T4-2021	Lancio dei bandi di gara per l'acquisto di forniture per la sorveglianza integrata/monitoraggio	Rapporto MITE sui progressi del lavoro (da sviluppare)	IN CORSO	E' in corso la predisposizione dell'avviso di manifestazione di interesse per la creazione del Centro quale partnership - pubblico-privato.
Milestone	M2C4-00-ITA-2	T1-2023	Completamento con successo della progettazione preliminare del sistema di monitoraggio integrato	Rapporto MITE sui progressi del lavoro (da sviluppare)	DA AVVIARE	
Milestone	M2C4-00-ITA-3	T2-2024	Inizio delle operazioni/utilizzo Fase di sorveglianza/monitoraggio integrato	Rapporto MITE sui progressi del lavoro (da sviluppare)	DA AVVIARE	
Target	M2C4-9	T3-2024	Approntare un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrologici	Documento esplicativo che motiva debitamente come l'obiettivo (compresi tutti gli elementi costitutivi) è stato soddisfatto in	DA AVVIARE	



				modo soddisfacente		
--	--	--	--	-----------------------	--	--

Connessione con Riforme e quadro finanziario

DM 398 del 29.09.2021 pubblicato sul sito www.mite.gov.it

Importo PNRR: 500.000.000,00

Nuovi progetti: 500.000.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

- Il Piano Operativo è stato elaborato d'intesa con il Dipartimento di Protezione Civile prevede le scadenze e le azioni intermedie per il raggiungimento dei target.
- È in corso la predisposizione dell'avviso di manifestazione di interesse per la creazione del Centro quale partnership - pubblico-privato.

1.

M2C4 2.1 a) Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico

Descrizione

L'obiettivo è portare in sicurezza 1,5 milioni di persone oggi a rischio nelle aree colpite da calamità. Saranno effettuati interventi di ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate, nonché interventi di riduzione del rischio residuo.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
-----------	----------------	---------------------------	-------------	------------------------	--------------------------	------

Milestone	M2C4-00-ITA-7	T4-2021	Selezione di progetti per la mitigazione del rischio idrogeologico	Adozione provvedimento ricognitivo	IN CORSO	<p><i>La ricognizione degli interventi in essere è stata avviata in data 28/06/2021 con note indirizzate ai Commissari di Governo per il dissesto per gli interventi “in essere” ed Alle Autorità di bacino distrettuali per i nuovi interventi. I riscontri pervenuti, a tutt’oggi parziali, stati verificati ed alcuni necessitano di integrazioni ai fini della predisposizione dell’elenco finale.</i></p> <p><i>Ad oggi, gli interventi “in essere” confermati risultano avere un importo pari a 722.673.011,69 €. Le criticità riguardano sostanzialmente tre Regioni: Sardegna- che necessita di tempi ulteriori per la verifica di compatibilità degli interventi - Friuli-Venezia Giulia e Piemonte, che hanno deciso di non inserire nessun intervento già finanziato a valere sulle risorse del PNRR, in quanto lamentano la mancanza di un quadro di riferimento chiaro relativo alle condizioni cui saranno sottoposti per la</i></p>
-----------	---------------	---------	--	------------------------------------	----------	--

						<p><i>rendicontazione i progetti finanziati con il PNRR.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda i possibili nuovi interventi per € 250 milioni, i progetti presentati sono stati istruiti ed in alcuni casi necessitavano di approfondimenti, la cui richiesta è al momento sospesa in attesa di verifica sulla imputazione degli € 1.287.100.000 integralmente alla fattispecie dei "progetti in essere".</i></p>
Milestone	M2C4-10	T4-2023	<p>Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per interventi in materia di gestione e riduzione dei rischi idrogeologici</p>	<p>Documento esplicativo che motiva debitamente come il traguardo (compresi tutti gli elementi costitutivi) è stato soddisfatto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali:</p>	DA AVVIARE	

				<p>a) copia della notifica di aggiudicazione dell'appalto;</p> <p>b) estratto delle parti rilevanti delle specifiche tecniche del progetto comprovante l'allineamento con la descrizione del target e della descrizione dell'investimento nel CID;</p> <p>c) relazione del comitato di valutazione circa la valutazione delle domande presentate rispetto alle richieste del bando.</p>		
Target	M2C4-11	T1-2026	Gestione del rischio di alluvione e del	Documento di sintesi che motiva debitamente	DA AVVIARE	

			<p>rischio idrogeologico</p>	<p>come il traguardo (comprensivo di tutti gli elementi costitutivi) è stato soddisfatto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali:</p> <p>a) certificato di completamento rilasciato ai sensi della normativa nazionale;</p> <p>b) estratto delle specifiche tecniche comprovanti l'allineamento del/i progetto/i con la descrizione del target e della descrizione dell'investimento nel CID</p>	
--	--	--	------------------------------	---	--



Milestone	M2C4-00-ITA-9	T2-2026	Attività di test dei progetti finanziati per la mitigazione del rischio idrogeologico	Rapporti di prova (Attraverso il CUP e la CIG dei progetti inclusi nel Programma)	DA AVVIARE	
-----------	---------------	---------	---	---	------------	--

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Non risulta alcuna connessione con le Riforme del PNRR

Importo PNRR: 1.287.100.000,00

Progetti in essere: 1.037.100.000,00

Nuovi progetti: 250.000.000,00

Progetti selezionati: 674, Le verifiche sono tuttora in corso

Importo impegnato: 1.037.100.000,00

Importo pagato: 510.917.841,14 *importo erogato complessivamente dal MiTE al 31.08.2021

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

Si segnala, preliminarmente, che la programmazione dei progetti in essere ammonta ad € 1.037 milioni, mentre € 250 milioni erano stati previsti, nel corso di tutta l'istruttoria del PNRR, come imputabili a nuovi progetti.

Stante le condizioni sopra descritte, poiché le risorse "in essere" erano necessariamente destinate agli interventi strutturali a carico delle regioni, la Direzione competente aveva indirizzato le risorse destinate ai nuovi interventi esclusivamente alle Autorità di bacino distrettuali, al fine di affiancare agli interventi strutturali coperti dai 1.037 milioni, con misure non strutturali previste dai piani di gestione del rischio alluvioni, focalizzate sul mantenimento del territorio, sulla riqualificazione, sul monitoraggio e sulla prevenzione del dissesto idrogeologico.

Altri aspetti di rilievo

Per quanto riguarda gli interventi "in essere" l'importo passa da € 1.037.100.000,00 a € 722.673.011,69.

Si ravvisano, pertanto, criticità circa il raggiungimento del target di 1.500.000 persone messe in sicurezza, in quanto il numero degli interventi riscontrati dalle Regioni risultano inferiori rispetto a quanto inizialmente previsto dagli uffici competenti del MITE.

Ogni rallentamento sul decreto potrebbe comportare uno slittamento delle ulteriori scadenze fissate

M2C4 3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano

Descrizione

Questa linea di intervento prevede una serie di azioni su larga scala per migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini attraverso la tutela delle aree verdi esistenti e la creazione di nuove negli ambiti di area vasta delle Città Metropolitane.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone	M2C4-00-ITA-12	T3-2021	Convalidare la documentazione tecnica scientifica di base	Pubblicazione	SI	Sulla base del D.M. Forestazione urbana e periurbana del 9 ottobre 2020 in attuazione della legge del 12 dicembre 2019, n. 141 (“legge sul clima”), sono stati pubblicati due avvisi pubblici rivolti alle città metropolitane per le annualità 2020 e 2021, il secondo in data 22 marzo 2021, per il programma sperimentale di riforestazione urbana.
Milestone	M2C4-18	T4-2021	Entrata in vigore delle modifiche		Raggiunto	DM n. 493 del 30 novembre 2021 di approvazione del “Piano

			legislative rivedute per la protezione e la valorizzazione delle aree verdi urbane ed extra urbane	Approvazione con DM Ministeriale		di forestazione urbano ed extraurbano”, documento di riferimento per la progettazione degli interventi da parte delle città metropolitane (soggetti attuatori).
Target*	M2C4-19	T4-2022	Piantare alberi per la tutela e la valorizzazione delle aree verdi urbane ed extraurbane T1	Elenco dei certificati di completamento per ogni sito di impianto emessi in conformità alla normativa nazionale, con indicazione del numero di alberi piantati per posto di impianto da parte delle 14 Città Metropolitane	In corso di definizione la predisposizione di un Bando	Per il conseguimento del primo target, entro dicembre 2022, di mettere a dimora 1.650.000 alberi , si predisporrà entrò il primo trimestre 2022 un avviso pubblico destinato alle 14 città metropolitane nel rispetto dei principi contenuti nel Piano di Forestazione (milestone T4-2021) a cui seguirà la valutazione dei progetti.
Target	M2C4-20	T4-2024	Piantare alberi per la tutela e la valorizzazione delle aree verdi urbane ed extraurbane T2	Elenco dei certificati di completamento per ogni sito di impianto emessi in conformità alla normativa nazionale, con indicazione del numero di alberi piantati per posto di impianto da parte delle 14 Città Metropolitane	Da definirsi	

*Criticità: possibile carenza da parte dei vivai di tutta la materia prima necessaria per il conseguimento dei target



Connessione con Riforme e quadro finanziario

Importo PNRR: 330.000.000,00

Progetti in essere: 30.000.000,00

Nuovi progetti: 300.000.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

Per Milestone T3-21: Raggiunto.

Per Milestone T4-21: Raggiunto.

Altri aspetti di rilievo

A valle del Piano di forestazione (primo traguardo) devono svolgersi le attività conseguenti alla presentazione dei progetti di forestazione da parte delle Città Metropolitane (valutazione, verifiche, monitoraggi tecnico-scientifici).

Da svolgere un approfondimento per confermare la completa disponibilità di piante e sementi rispetto al target di piante da mettere a dimora.

M2C4 3.2 Digitalizzazione dei parchi nazionali

Descrizione

Ci si prefigge di intervenire nelle dinamiche che governano la gestione di tutti i 24 parchi nazionali e le 31 aree marine protette, attraverso l'implementazione di procedure standardizzate e digitalizzate.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
-----------	----------------	---------------------------	-------------	------------------------	--------------------------	------

Milestone	M2C4-5	T1-2022	Entrata in vigore della semplificazione amministrativa e sviluppo di servizi digitali per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette	DM ministeriale	IN CORSO	Sono in corso le interlocuzioni con SOGEI per la definizione e lo sviluppo delle applicazioni informatiche relative ai servizi digitali per i visitatori e per la semplificazione amministrativa.
Milestone	M2C4-00-ITA-13	T4-2022	Implementazione evolutiva del portale Naturitalia.it			Si tratta del traguardo di cui all'Allegato alla Decisione CE. Questa milestone fa sintesi delle tre milestone proposte in fase di sottomissione della proposta: 1) Accordi firmati tra MITE e Parchi Nazionali e Aree Marine Protette per sviluppare servizi digitali per i visitatori Q1 2022. 2) Implementazione del portale Naturitalia.it Q4 2022 3) Mobilità sostenibile Q4 2022 La stessa Milestone, così come intesa nell'allegato alla Decisione, è riportata nell'allegato B Decreto MEF 6 agosto 2021 al T2-2022
Milestone	M2C4-00-ITA-14	T4-2022	Mobilità sostenibile			IDEM COME SOPRA
Target	M2C4-6	T4-2023	Semplificazione amministrativa e	DECRETO MINISTERIALE		Riportato nell'allegato alla Decisione CE in cui è previsto



			sviluppo di servizi digitali per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette			almeno il 70% dei parchi nazionali e delle aree marine deve avere sviluppato servizi digitali per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette (almeno due tra: il collegamento al portale Naturitalia.it; il 5G/Wi-Fi o applicazione per la mobilità sostenibile)
--	--	--	---	--	--	--

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Importo PNRR: 100.000.000,00
Nuovi progetti: 100.000.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

Sono stati effettuati incontri con i soggetti attuatori (EPN e AMP) e con esperti in materia (SOGEI e ISPRA). Attualmente si stanno organizzando le proposte e le soluzioni emerse dagli incontri per definire le specifiche dell'investimento in modo che risulti calibrato sulle effettive necessità dei soggetti attuatori e per permettere la definizione degli atti per l'esecutività delle fasi operative volte al conseguimento dei primi target e milestone previsti nel 2022.

Altri aspetti di rilievo

Si fa presente che nella redazione iniziale l'investimento era suddiviso in tre sotto investimenti: 3.2.a – 3.2.b – 3.2.c per ognuno dei quali erano stati definiti, separatamente, specifici milestone e target. Pertanto, alla luce dell'accorpamento e della riorganizzazione dei target e dei milestone presenti in questa scheda si è provveduto a rimodulare le informazioni secondo la presente descrizione dei target e dei milestone in base alle scadenze procedurali programmate per l'iter di attuazione. Per una eventuale comparazione con la stesura iniziale si riportano di seguito i tre investimenti inizialmente previsti e il relativo stato delle attività:

- 3.2.a. Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e delle minacce su specie e habitat e del cambiamento climatico (IN CORSO)



- 3.2.b. Servizi digitali ai visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette (IN CORSO)
 - 3.2.c. Semplificazione amministrativa - Digitalizzazione e semplificazione delle procedure per i servizi forniti dai parchi e dalle aree marine protette;
- Per la 3.2a e la 3.2b le attività in corso hanno riguardato l'organizzazione di una serie incontri con i parchi nazionali, distinti per le due linee, finalizzati al confronto per la predisposizione delle fasi operative volte al conseguimento dei primi target e milestone previsti nel 2022.
- La realizzazione dell'investimento richiede l'avvalimento di SOGEI, già interessata e si è in attesa di ricevere l'offerta tecnico-finanziaria per le applicazioni digitali relative ai progetti di fruizione e semplificazione amministrativa
- Da segnalare, sin d'ora, sebbene l'Obiettivo sia al T4-2023, ovvero quello sul 5G/WiFi il cui raggiungimento dipende dall'investimento posto in capo al Ministero innovazione tecnologica e transizione digitale sulle "aree bianche" da coprire con il 5G.

M2C4 3.3 Rinaturazione dell'area del Po

Descrizione

Il progetto consiste nella riqualificazione del corso del Po con l'obiettivo di bilanciare i processi morfologici attivi e contribuire al recupero del corridoio ecologico, costituito da una notevole diversità di ambienti.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone	M2C4-00-ITA-15	T1-2022	Stesura del programma d'azione	Approvazione	IN CORSO	Si tratta di uno step nazionale (previsto in sede di proposta del progetto e presente solo nella scheda di monitoraggio MEF). Procedura prevista con l'Accordo ex art. 15 legge 241/90 per l'attuazione dell'Investimento: prevede che il Piano di Azione predisposto dall'Autorità di Bacino che valuti tutti gli

						interventi da finanziare non essendo allo stato individuati progetti definitivi/esecutivi. Sottoscritto il 16 novembre 2021 l'Accordo per l'attuazione dell'investimento tra MiTE, AdBD del Po, AIPo e Regioni e insediata la Cabina di Regia in data 10.12.2021 per la definizione delle fasi operative a livello territoriale per il programma d'azione.
Milestone	M2C4-21	T2-2023	Revisione del quadro giuridico per gli interventi di rinaturazione dell'area del Po	Atti diversi da parte di AIPo, AdBDPo, Enti locali, per l'approvazione dei progetti e l'acquisizione delle autorizzazioni urbanistiche e ambientali	30.06.2023	Si tratta del Traguardo previsto nell'Allegato alla Decisione CE
Milestone	M2C4-00-ITA-16	T1-2024	Aggiudicazione dei lavori	Bandi e avvisi pubblici di AIPo	30.03.2024	Si tratta di uno step nazionale (previsto in sede di proposta del progetto e presente solo nella scheda di monitoraggio MEF). A seguire al T2-2024 e al T12-2026 sono previsti due obiettivi di misurazione degli interventi effettuati

Target	M2C4-22	T2-2024	Riduzione dell'artificialità dell'alveo per la rinaturazione dell'area del Po T1	a) certificato di completamento rilasciato in conformità alla legislazione nazionale	30.06.2024	Si tratta del Traguardo previsto nell'Allegato alla Decisione CE Si segnala che l'unità di misura quantitativa riportata anche nella descrizione sono i km, non coerenti rispetto agli ettari: unità di misura proposta in progetto nella fase di sottomissione della proposta.
Target	M2C4-23	T1-2026	Riduzione dell'artificialità dell'alveo per la rinaturazione dell'area del Po T2	a) certificato di completamento rilasciato in conformità alla legislazione nazionale	31.03.2026	Si tratta del Traguardo previsto nell'Allegato alla Decisione CE SI Segnala che l'unità di misura quantitativa riportata anche nella descrizione sono i km, non coerenti rispetto agli ettari: unità di misura proposta in progetto nella fase di sottomissione della proposta.

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Importo PNRR: 357.000.000,00

Nuovi progetti: 357.000.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

Sottoscritto il 16 novembre 2021 l'Accordo per l'attuazione dell'investimento tra MiTE, AdBD del Po, AIPo e Regioni e insediata la Cabina di Regia in data 10.12.2021 per la definizione delle fasi operative a livello territoriale per il programma d'azione



Altri aspetti di rilievo

M2C4 3.4 Bonifica dei siti orfani

Descrizione

L'investimento ha la finalità di favorire, attraverso la bonifica, il riuso di suolo attualmente compromesso da fenomeni di contaminazione, favorendo il suo reinserimento nel mercato immobiliare, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo l'economia circolare. L'importo complessivo pari a 500 MLN di euro, è rivolto ai c.d. Siti Orfani vale a dire quei siti per i quali le procedure di bonifica sono in carico alla pubblica amministrazione, in quanto i soggetti responsabili della contaminazione non provvedono alla bonifica o non sono individuabili e non vi provvede nemmeno il proprietario del sito né altri soggetti interessati, o siti inquinati per i quali non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione. Sulla base degli impegni assunti nell'ambito del PNRR il MITE ha avviato il confronto con le Regioni (soggetti beneficiari delle risorse) ai fini dell'individuazione dei Siti Orfani che beneficeranno dei finanziamenti a disposizione. A seguito di detto confronto con Decreto prot.222 del 22 novembre 2021 è stato definito l'elenco dei siti orfani da riqualificare al fine della successiva individuazione degli interventi nel Piano di Azione e pertanto è stata raggiunta la prevista milestone nazionale M2C4-00-ITA-17.

Secondo le previsioni, entro la data del 31 dicembre 2022, dovrà essere elaborato ed approvato un Piano di Azione (Milestone europea), all'interno del quale sarà riportata la lista dei Siti orfani individuati e la programmazione delle risorse che saranno oggetto di specifici accordi con le Regioni, quali soggetti beneficiari.

Con l'entrata in vigore dell'art. 17 del D.L. 152/2021 che prevede che "Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministro della transizione ecologica, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adotta un apposito Piano d'azione" .

Seguirà la fase di avvio dei procedimenti amministrativi per l'approvazione dei progetti finanziati, che dovrà concludersi, per almeno il 90% dei progetti, entro la data del 30 giugno 2024 (Target nazionale M2C4-00-ITA-18). La fase attuativa degli interventi, la cui conclusione è prevista entro la data del 31 marzo 2026, dovrà garantire il raggiungimento del target finale che prevede la riqualificazione di almeno il 70 % della superficie del "suolo dei siti orfani".

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Milestone	M2C4-00-ITA-17	T4-2021	Identificazione dei siti orfani definiti dal Decreto Ministeriale n. 269/2020	Pubblicazione sul sito istituzionale del MITE al link https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/wp-content/uploads/2021/11/m_amte.MATTM_RIA-REGISTRO-DECRETIR.0000222.22-11-2021.pdf	Raggiunto: Decreto prot.222 del 22 novembre 2021	
Milestone	M2C4-24	T4 2022	Quadro giuridico per la bonifica dei siti orfani	Documento esplicativo che motiva debitamente come il traguardo, inclusi tutti gli elementi costitutivi, è stato soddisfatto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: a) Copia del piano d'azione adottato e link al sito web a cui è possibile accedere. b) Relazione esplicativa che mostri come le azioni previste nel piano d'azione contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi della riforma. c) Copia della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della normativa primaria e della normativa secondaria critica per il raggiungimento degli obiettivi descritti nello milestone e nel CID e riferimento ai relativi provvedimenti indicanti l'entrata in vigore, corredata da documento debitamente motivante come la pietra miliare, compresi tutti gli elementi costitutivi, è stata soddisfatta in modo soddisfacente	Entro il 2022	

Target	M2C4-00-ITA-18	T2-2024	Numero di progetti di sicurezza/risanamento approvati dalle autorità locali per la rivitalizzazione dei siti orfani	-Pubblicazione sul sito istituzionale del MITE dell'elenco dei progetti approvati dalle autorità.	Entro il 30 giugno 2024	
Target	M2C4-25	T1-2026	Rivitalizzazione dei siti orfani	Documento esplicativo che motiva debitamente come il traguardo (compresi tutti gli elementi costitutivi) è stato soddisfatto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: a) certificato di completamento rilasciato in conformità alla legislazione nazionale per ciascuno dei siti orfani rivitalizzati; b) Relazione di un ingegnere indipendente vidimata dal ministero competente che giustifichi la percentuale raggiunta.	Entro il 31 marzo 2026	

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Non risulta esserci alcuna connessione con le Riforme PNRR.

Importo PNRR: 500.000.000,00

Nuovi progetti: 500.000.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

Con Decreto Direttoriale prot.222 del 22 novembre 2021 pubblicato sul Sito istituzionale del Ministero della transizione ecologia al link https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/wp-content/uploads/2021/11/m_ante.MATTM_RIA-REGISTRO-DECRETIR.0000222.22-11-2021.pdf è stato approvato l'elenco dei siti orfani da riqualificare ai fini dell'attuazione dell'investimento 3.4 (Bonifica di siti orfani) e pertanto è stata raggiunta la prevista milestone M2C4-00-ITA-17.



Si sta procedendo con le attività relative all'attuazione della seconda milestone europea M2C4-24 "Quadro giuridico per la bonifica dei siti orfani"/Piano d'azione che individuerà gli interventi specifici ammessi a finanziamento a valere dei 500 MLN stanziati dal PNRR, i criteri di riparto e le assegnazioni delle risorse per ciascun intervento ritenuto finanziabile.
Il successivo traguardo (piano di azione) è fissato al 31.12.2022 (M2C4-24)

M2C4 3.5 Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini

Descrizione

Ad oggi, il 19,1 per cento delle acque nazionali sono sottoposte a misure di conservazione, tuttavia questa percentuale deve aumentare significativamente per raggiungere l'obiettivo dell'Unione Europea di protezione della biodiversità al 2030. Il piano sviluppato prevede interventi su larga scala per il ripristino e la protezione dei fondali e degli habitat marini nelle acque italiane, finalizzati a invertire la tendenza al degrado degli ecosistemi mediterranei potenziandone la resilienza ai cambiamenti climatici e favorendo così il mantenimento e la sostenibilità di attività fondamentali non solo per le aree costiere, ma anche per le filiere produttive essenziali del Paese (pesca, turismo, alimentazione, crescita blu). Un'adeguata mappatura degli habitat dei fondali marini e il monitoraggio ambientale sono un prerequisito per definire misure di protezione efficaci. Si intende pertanto rafforzare il sistema nazionale di ricerca e osservazione degli ecosistemi marini e costieri, anche aumentando la disponibilità di navi da ricerca aggiornate. L'obiettivo è avere il 90 per cento dei sistemi marini e costieri mappati e monitorati, e il 20 per cento restaurati.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Target	M2C4-00-ITA-19	T2-2022	Percentuale di mappatura degli habitat marini e costieri	Rendicontazione		Sottoscritto il 07.12..2021 il protocollo d'intesa tra MiTE e ISPRA per l'attuazione. Già avviate analisi di dettaglio per valutare le superfici che dovranno essere cartografate per la mappatura completa di Posidonia

						oceanica e delle altre fanerogame, così come dei principali tratti di fondale che possano presentare popolamenti di fondo duro di interesse conservazionistico siti anche oltre le 12 miglia nautiche dalla costa, facendo riferimento alla zona di protezione ecologica e a quelli che potenzialmente saranno i nuovi limiti delle acque italiane dopo la definizione della zona economica esclusiva. Il disporre dei valori precisi di questi dati e della distribuzione spaziale delle diverse superfici di indagine costituisce un elemento necessario per pianificare nel dettaglio le attività e per definire nel concreto gli ambiti di collaborazione sui quali avviare le interlocuzioni con gli enti pubblici di ricerca nazionali, così come per identificare i data provider per l'acquisizione di dati iperspettrali ottenibili con voli aerei e satellite.
Target	M2C4-00-ITA-20	T4-2022	Percentuale di mappatura degli habitat marini e costieri			

Target	M2C4-00-ITA-21	T2-2023	Percentuale di mappatura degli habitat marini e costieri			
Milestone	M2C4-00-ITA-22	T2-2023	Appalti pubblici per navi da ricerca e boe operative			Gara d'appalto aggiudicata
Target	M2C4-00-ITA-23	T4-2023	Percentuale di mappatura degli habitat marini e costieri			
Target	M2C4-00-ITA-24	T2-2024	Percentuale di mappatura degli habitat marini e costieri			
Target	M2C4-00-ITA-25	T2-2025	Percentuale di mappatura degli habitat marini e costieri			
Target	M2C4-26	T2-2025	Ripristino e protezione dei fondali marini e degli habitat marini			Completare almeno 22 interventi su larga scala per il ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini e dei sistemi di osservazione delle coste.



Target	M2C4-00-ITA-26	T4-2025	Percentuale di mappatura degli habitat marini e costieri			
Target	M2C4-00-ITA-27	T2-2026	Percentuale (%) di acque nazionali protette attraverso MPA o OECEM			

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Importo PNRR: 400.000.000,00

Nuovi progetti: 400.000.000,00

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

In accordo con il previsto cronoprogramma, sono in corso contatti con la Marina Militare per la definizione di un Protocollo d'intesa che include le diverse fasi operative finalizzate alla realizzazione della unità navale oceanografica maggiore. In particolare, la produzione di uno studio di fattibilità e documento tecnico-operativo, le specifiche tecniche per il bando di gara, le fasi di esecuzione e collaudo dell'unità navale, l'avvio della gestione armatoriale. Il Protocollo d'Intesa prevede l'attivazione di accordi ex art. 15 per le diverse fasi operative. Inoltre, sono in via di finalizzazione le specifiche tecniche per la unità navale costiera minore e il sistema di osservazione in-situ costituito da boe costiere e oceanografiche, sistemi osservativi del moto ondoso.

È in corso una analisi desk degli ambiti di intervento per il ripristino ecologico passivo e attivo, al fine di individuare il pool di strumenti utilizzabili, i possibili interlocutori (istituzionali e non) da coinvolgere, e le tipologie generali di intervento, con una valutazione delle principali implicazioni tecniche, di efficacia e amministrative. Questa attività è funzionale a identificare i tematismi principali da includere nelle linee guida per la presentazione di progetti sul ripristino ecologico.



Altri aspetti di rilievo

M2C4 4.4 Investimenti in fognatura e depurazione

Descrizione

Gli investimenti previsti in questa linea di intervento mirano a rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso l'innovazione tecnologica.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Attività non correlata a specifico Target, ma funzionale al raggiungimento dei Target di seguito riportati				Decreto Ministeriale	IN CORSO	E' in corso di ultimazione, in collaborazione con ARERA, la predisposizione del Decreto ministeriale contenente il criterio di riparto delle risorse, i criteri di ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali da sottoporre alla Conferenza Unificata. Si

						<p>procederà, tramite procedura concertativo negoziale, all'individuazione degli interventi con le relative risorse attraverso la sottoscrizione di Accordi di Programma tra le parti interessate (MITE, Regioni, EGATO)</p>
Target	M2C4-36	T4-2023	<p>Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici di fognatura e depurazione</p>	<p>Documento esplicativo che motiva debitamente come il traguardo (compresi tutti gli elementi costitutivi) è stato soddisfatto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: a) copia della notifica di aggiudicazione dell'appalto; b) estratto delle parti rilevanti delle specifiche tecniche del progetto</p>	IN CORSO	

				comprovante l'allineamento con la descrizione del target e della descrizione dell'investimento nel CID		
Target	M2C4-37	T2-2024	Interventi per fognatura e depurazione T1	<p>Documento esplicativo che motiva debitamente come l'obiettivo (comprensivo di tutti gli elementi costitutivi) è stato soddisfatto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali:</p> <p>a) certificato di completamento rilasciato in conformità alla legislazione nazionale</p> <p>b) relazione di un ingegnere indipendente approvato dal ministero competente, inclusa la giustificazione che le specifiche tecniche del/i progetto/i sono allineate con la descrizione</p>	DA AVVIARE	

				dell'obiettivo e della descrizione dell'investimento nel CID		
Target	M2C4-38	T1-2026	Interventi per fognatura e depurazione T2	<p>Documento di sintesi che motiva debitamente come l'obiettivo (comprensivo di tutti gli elementi costitutivi) è stato soddisfatto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali:</p> <p>a) certificato di completamento rilasciato in conformità alla legislazione nazionale</p> <p>b) relazione di un ingegnere indipendente approvato dal ministero competente, inclusa la giustificazione che le specifiche tecniche del/i progetto/i sono allineate con la descrizione dell'obiettivo e della descrizione</p>	DA AVVIARE	



				dell'investimento nel CID		
--	--	--	--	------------------------------	--	--

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Non risultano esserci connessioni con le Riforme del PNRR di competenza del MiTE

Importo PNRR: 600.000.000,00

Nuovi progetti: 600.000.000,00

Progetti selezionati: Sono in corso le selezioni delle oltre 1.000 proposte progettuali pervenute. Nel futuro è previsto il coinvolgimento di ARERA

Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

Nel mese di maggio 2021 sono state trasmesse alle Regioni 8 note illustrative dei criteri per la selezione degli interventi.

Pervenute oltre 1.000 proposte progettuali.

20.10.2021: Incontro con ARERA per avvio collaborazione finalizzata a definire, anche sulla base delle informazioni acquisite con la ricognizione in argomento, i criteri di ammissione e valutazione degli interventi per successiva selezione degli stessi.

Dalla documentazione pervenuta, le Regioni e Province autonome hanno segnalato oltre 1.000 interventi *per un fabbisogno complessivo superiore a 3 miliardi di euro, ampiamente esuberante la dotazione finanziaria.*

Si è reso, quindi, necessario, operare una prima selezione, limitandosi solo ai progetti con massima rapidità di messa a terra: sono stati rilevati 322,4 milioni per progetti dichiarati esecutivi e 332,8 milioni per progetti dichiarati definitivi, tutti relativi ad interventi ricadenti in agglomerati oggetto di contenzioso comunitario.

Permanendo, comunque, richieste superiori al budget per la misura, sarà necessario individuare ex novo un insieme di criteri per la selezione. Stante la problematica ed in considerazione della tipologia di interventi, è stata richiesta una interlocuzione con ARERA (in prima battuta non prevista dal Piano) per addivenire alla definitiva decisione sui progetti prescelti, che dovrà necessariamente essere formalizzata entro il 31 dicembre 2021.

Altri aspetti di rilievo

Nessuno.

M3C2 1.1 Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports)

Descrizione

Il Progetto Green Ports, che vede come attuatori le nove AdSP del Centro Nord, si pone come obiettivo quello di rendere le attività portuali sostenibili e compatibili con i contesti urbani portuali attraverso il finanziamento di interventi volti all'efficientamento ed alla riduzione dei consumi energetici delle strutture e delle attività portuali. Altro principio cardine del progetto è la promozione della sostenibilità ambientale delle aree portuali.

Il Progetto Green Ports, inoltre, mira a promuovere la conservazione del patrimonio naturalistico e della biodiversità. Nel caso di specie, l'obiettivo di carattere ambientale sarà perseguito attraverso interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di promozione dell'uso di energie rinnovabili nei porti.

Si ritiene che il progetto è destinato a dare un contributo alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 55% entro il 2030.

Milestone/target fino al 2026

Tipologia	N. sequenziale	Timeline (Trimestre/Anno)	Descrizione	Meccanismo di verifica	Raggiungimento traguardo	Note
Target	M3C2-00-ITA-1	T2-2022	Numero di Autorità Portuali che completano il disegno di fattibilità di ogni progetto integrato sulla base dei DEASP (porti verdi)	Rendicontazione	IN CORSO	Dopo la presentazione degli interventi da parte delle AdSP si procederà alla valutazione degli stessi. Successivamente sarà sottoscritto un accordo di programma con le singole AdSP a cui seguirà l'avvio delle procedure di aggiudicazione delle opere.
Target	M3C2-8	T4-2022	Porti verdi: appalto di opere			
Target	M3C2-00-ITA-2	T2-2023	Percentuale di avanzamento			

			dei lavori (porti verdi)			
Target	M3C2-00-ITA-3	T4-2023	Numero di Autorità Portuali che completano almeno il 20% dei progetti (porti verdi)			
Target	M3C2-00-ITA-4	T2-2024	Percentuale dello stato di avanzamento dei lavori (porti verdi)			
Target	M3C2-00-ITA-5	T2-2025	Percentuale dello stato di avanzamento dei lavori (porti verdi)			
Milestone	M3C2-9	T4-2025	Porti verdi: completamento delle opere			

Connessione con Riforme e quadro finanziario

Importo PNRR: 270.000.000,00

Nuovi progetti: 270.000.000,00

Emanazione bando: 25/08/2021

Prot. 91236 del 25/08/2021

Scadenza presentazione manifestazioni interesse 2 novembre 2021



Adempimenti intermedi, tempistica per la pubblicazione di eventuali avvisi e bandi

Il 25.08.2021 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per le manifestazioni d'interesse da parte delle Autorità portuali, con scadenza prorogata al 2 novembre 2021.

Altri aspetti di rilievo

Attività a sostegno dell'obiettivo climatico secondo la metodologia di cui all'allegato VI del REGOLAMENTO (UE) 2021/241.

Problematica aiuti di stato:

È in corso una verifica sul rientro o meno dello stanziamento dei fondi alle Autorità di Sistema Portuale nella normativa europea inerente gli "Aiuti di Stato", ai sensi dell'art. 107 del TFUE. La Direzione Generale per il Mare e le Coste ha avuto, al riguardo, diverse riunioni con l'Ufficio per il coordinamento in materia di aiuti di Stato del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio. Il Dipartimento politiche europee organizzerà, in collaborazione con Direzione per il Mare e le Coste un confronto informale con la Commissione europea a riguardo,



Progetti in essere

M2C3 Investimento 2.1 - Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici

Progetti in essere: 10.255.000.000,00

M2C4 Sub - Investimento 2.1.a - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico

Progetti in essere: 1.037.100.000,00

M2C4 Investimento 3.1 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano

Progetti in essere: 30.000.000,00

Sulla base del D.M. Forestazione urbana e periurbana del 9 ottobre 2020, in attuazione della legge del 12 dicembre 2019, n. 141 ("legge sul clima"), sono stati pubblicati due avvisi pubblici rivolti alle città metropolitane per le annualità 2020 e 2021, il secondo in data 22 marzo 2021, per il programma sperimentale di riforestazione urbana.



Azioni programmate entro il primo semestre 2022

M2C2 Investimento 1.4 - Sviluppo biometano, secondo criteri per la promozione dell'economia circolare

Svolgimento della prima procedura quadrimestrale ad evidenza pubblica a sportello per la selezione dei progetti da parte del GSE (entro giugno 2022) per contributi in conto capitale per la diffusione di pratiche a favore dell'economia circolare (poli consortili per il trattamento del digestato, trattori agricoli alimentati a metano, efficientamento termico).

M2C2 Investimento 3.1 - Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)

Entro giugno 2022, sarà adottato quindi il decreto ministeriale di approvazione dei progetti da finanziare. Punto da chiarire, le modalità di coordinamento tra MiTE e Regioni/Province.

M2C2 Investimento 3.2 - Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate

Prima parte 2022: avvio dei bandi per idrogeno 100 % green (per 400 milioni).
Per l'utilizzo dei restanti 1,6 miliardi di euro, è necessario definire uno scenario complessivo di rilancio del sito di ILVA.
Ulteriore aspetto da definire è il modello di sviluppo dell'investimento, attraverso la formula del bando o (almeno per il sito acciaio) con forme di partenariato ad hoc.
Entro il 30 giugno 2022, saranno pubblicati gli avvisi pubblici per raccogliere le manifestazioni d'interesse a presentare progetti per l'uso dell'idrogeno nell'industria "hard-to-abate".

M2C2 Investimento 3.5 Ricerca e sviluppo sull'idrogeno

Entro 30.06.2022, prevista l'aggiudicazione dei contratti di ricerca e sviluppo per i progetti del piano.

M2C2 Intervento 5.2 idrogeno

Entro il 04.03.2022, scadenza presentazione progetti;
Entro il 30.03.2022, nomina commissione esperti per la valutazione dei progetti;
Entro il 30.06.2022, pubblicazione esiti valutazione esperti e graduatoria dei progetti ammessi alla misura.

M2C3 Investimento 3.1 Promozione di un teleriscaldamento efficiente

Gennaio 2022: pubblicazione del bando (il bando necessita di semplice comunicazione alla CE in materia di aiuti di stato, senza attesa di riscontro, essendo conforme al GBER)
Marzo 2022: scadenza presentazione progetti e inizio istruttoria con il GSE



M2C4.2 Riforme 2.1a Semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico

Per quanto concerne l'adeguamento della decretazione attuativa, è già in itinere l'aggiornamento del dPCM 28 maggio 2015, recante "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico". Tale aggiornamento è finalizzato a snellire il processo di programmazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico e a meglio definire la prioritizzazione degli interventi sulla base dell'effettiva urgenza. Tale procedura sta per completare la prima fase di attuazione in quanto, in data 29/09/2021 un primo dPCM di adeguamento criteri è stato bollinato dalla Ragioneria dello Stato e firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Entro il primo semestre 2022, occorrerà implementare la fase due di revisione dei criteri dPCM recante "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", con un aggiornamento al fine di adeguarlo ai seguenti criteri previsti dall'Allegato riveduto della decisione di esecuzione del Consiglio: privilegiare gli interventi di prevenzione in linea con la valutazione nazionale del rischio e con l'art. 6 della decisione n.1313/2023/UE, con la valutazione della capacità di gestione dei rischi e con il principio "non arrecare un danno significativo".

M2C4 Investimento 3.2 Digitalizzazione dei parchi nazionali

T1-2022 Entrata in vigore della semplificazione amministrativa e sviluppo di servizi digitali per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette. Entro novembre 2021 saranno emanate le linee guida per i soggetti attuatori con le specifiche per l'individuazione delle migliori soluzioni digitali per la semplificazione degli adempimenti amministrativi e la definizione delle modalità e dei contenuti e dei servizi attraverso un'app dedicata ai visitatori delle aree protette nazionali.

M2C4 Investimento 3.3 Rinaturazione dell'area del Po

T1- 2022 Stesura del programma d'azione. Per il conseguimento della Milestone, prevista per il primo trimestre 2022, è stato sottoscritto l'Accordo tra MITE, REGIONI INTERESSATE, AUTORITA' DI BACINO FIUME PO E AIPO finalizzato a definire la governance ed attivare le collaborazioni necessarie per la realizzazione del progetto "Rinaturazione dell'area del Po". A tal proposito è fondamentale la stesura del Programma di Azione (Milestone), a cura dei soggetti attuatori, che individua l'insieme di interventi integrati al fine di riqualificare l'ecosistema fluviale, ridurre il rischio idraulico e idrogeologico, migliorare lo stato ecologico e tutelare gli ecosistemi e la biodiversità. A seguire i soggetti attuatori predisporranno entro il primo semestre 2022 i capitolati per 'affidamento dei lavori.

M2C4 Investimento 3.5 Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini

T2-2022 Percentuale di mappatura degli habitat marini e costieri. Sono in corso analisi di dettaglio per valutare le superfici che dovranno essere cartografate per la mappatura completa di Posidonia oceanica e delle altre fanerogame, così come dei principali tratti di fondale che possano presentare popolamenti di fondo duro di interesse conservazionistico siti anche oltre le 12 miglia nautiche dalla costa, facendo riferimento a quelli che potenzialmente saranno i nuovi limiti delle acque italiane dopo la definizione della zona economica esclusiva. Il disporre dei valori precisi di questi dati e della distribuzione spaziale delle diverse superfici di indagine costituisce un elemento necessario per pianificare nel dettaglio le attività e per definire nel concreto gli ambiti di collaborazione sui quali



avviare le interlocuzioni con gli enti pubblici di ricerca nazionali, così come per identificare i data provider per l'acquisizione di dati iperspettrali ottenibili con voli aerei e satelliti.

M3C2 Investimento 1.1 Porti verdi: interventi in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti

T2-2022 Numero di Autorità Portuali che completano il disegno di fattibilità di ogni progetto integrato sulla base dei DEASP (porti verdi). Dopo la presentazione degli interventi da parte delle AdSP si procederà alla valutazione degli stessi. Successivamente sarà sottoscritto un accordo di programma con le singole AdSP a cui seguirà l'avvio delle procedure di aggiudicazione delle opere.



Forme di coinvolgimento degli enti territoriali e delle rappresentanze sociali, nonché iniziative per la trasparenza e partecipazione indirizzate alle istituzioni e ai cittadini

M2C4 Investimento 3.1 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano

È stato previsto un accordo ex art. 15 legge 241/90 con un panel di soggetti pubblici (ISPRA, CUFA, ISTAT CIRBISES,) per assicurare un adeguato supporto tecnico-scientifico alle attività propedeutiche (Piano di forestazione) per la progettazione e la realizzazione degli interventi di forestazione da parte delle Città Metropolitane.

M2C4 Investimento 3.2 Digitalizzazione dei parchi nazionali

Per questo Investimento l'Accordo sarà stipulato con gli Enti Parco nazionali, che sono enti pubblici non economici dotati di propria autonomia gestionale e finanziaria e con i soggetti gestori delle Aree marine protette a cui il Ministero della transizione ecologica delega l'esercizio delle funzioni legate alla tutela delle aree marine protette nazionali.

M2C4 Investimento 3.3 Rinaturazione dell'area del Po

Per questo Investimento è stato sottoscritto un Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 tra MITE, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna, L'Autorità di Bacino del Fiume Po e l'Autorità Interregionale del Po che definisce una governance multilivello sulla base delle competenze per mater e per territorio, assicurando al territorio, un ruolo primario nella realizzazione del progetto e nella Cabina di regia coordinata dal MiTE. In particolare, l'accordo definisce il Programma d'azione che sarà articolato in una serie di iniziative che coinvolgeranno delle comunità sul progetto.